



ESAME DI MATURITÀ

ANNO SCOLASTICO 2025/2026



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE Classe 5^a sez. A Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

LA DOCENTE COORDINATRICE

Prof.ssa Chiara Taibi

LA COORDINATRICE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Prof.ssa Chiara Taibi

Iglesias, 15 maggio 2026

PARTNER



Premessa

1. Descrizione del contesto generale;

- 1.1 Presentazione della Scuola
- 1.2 Breve descrizione del contesto

2. Informazioni sul curricolo;

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

3. Descrizione situazione della classe;

- 3.1 Composizione classe
- 3.2 Storia classe nel triennio
- 3.3 Crediti scolastici degli alunni
- 3.4 Relazione della Classe
- 3.5 Curriculum dello Studente

4. Il Consiglio di Classe

- 4.1 Composizione del Consiglio di Classe
- 4.2 Continuità Docenti
- 4.3 Commissari interni del Consiglio di Classe per l'Esame di Maturità

5. Indicazioni generali attività didattica

- 5.1 Metodologie utilizzate nei vari ambiti disciplinari;
- 5.2 Strumenti e spazi didattici utilizzati;
- 5.3 Strategie per il supporto e il recupero
- 5.4 Clil: attività e modalità di insegnamento

PARTNER



6. **Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione**
7. **(FSL) Formazione Scuola-Lavoro": Attività Svolte Nel Triennio**
8. **Altre attività e progetti di rilevanza culturale**
9. **Percorso di Educazione Civica**
10. **Orientamento formativo**
11. **Valutazione degli apprendimenti**
12. **Simulazioni prima e seconda prova**
13. **Schede informative: Relazioni e Programmi delle singole Discipline**
 - 13.1 Storia
 - 13.2 Filosofia
 - 13.3 Discipline Sportive
 - 13.4 Diritto ed Economia dello Sport
 - 13.5 Scienze Naturali
 - 13.6 Scienze Motorie e Sportive
 - 13.7 Lingua e Letteratura Italiana
 - 13.8 Fisica
 - 13.9 Matematica
 - 13.10 Lingua e Cultura Inglese
 - 13.11 Educazione Civica
14. **Testi analizzati nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana**
15. **Deliberazione del Consiglio di Classe**
16. **Allegati:**
 1. Criteri di attribuzione crediti, griglia ministeriale.
 2. Griglie di valutazione prima e seconda prova.
 3. Griglia di valutazione colloquio griglia ministeriale.

PARTNER



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione della Scuola

Le Scuole Boccaccio sono un’Istituzione scolastica pubblica paritaria con sede a Iglesias, nel cuore del Sulcis Iglesiente. Nate con l’obiettivo di offrire un percorso educativo serio, accogliente e personalizzato, svolgono un servizio pubblico improntato ai principi costituzionali di libertà, uguaglianza, inclusione e diritto allo studio. Ai sensi della Legge 10 marzo 2000, n. 62, le scuole paritarie fanno parte a pieno titolo del Sistema Nazionale di Istruzione. Per questo motivo è corretto parlare di scuola pubblica statale e scuola pubblica non statale: entrambe concorrono, nel rispetto della normativa vigente, alla formazione culturale, civile e personale delle studentesse e degli studenti.

L’Istituzione Paritaria Scuole Boccaccio ha ottenuto il riconoscimento della parità scolastica nel 2013 per l’Istituto Tecnico – settore Tecnologico, indirizzo Informatica e Telecomunicazioni “articolazione Informatica”, e nel 2014 per il “Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo”. Da allora, la scuola ha progressivamente consolidato la propria identità educativa, unendo preparazione scolastica, attenzione alla persona, orientamento, progettualità e rapporto costante con le famiglie.

La scuola si propone come un ambiente familiare, ordinato e motivante, nel quale ogni studentessa e ogni studente possa sentirsi accolto, seguito e accompagnato nel proprio percorso di crescita.

L’obiettivo non è soltanto il conseguimento del diploma, ma la costruzione di competenze, autonomia, responsabilità e consapevolezza, valorizzando le inclinazioni personali e aiutando ciascuno a sviluppare il proprio potenziale.

Le Scuole Boccaccio si trovano nel centro di Iglesias, in una posizione facilmente raggiungibile e strategica, di fronte ai Giardini Pubblici. La collocazione nel tessuto cittadino consente alla scuola di mantenere un forte legame con il territorio e con le sue realtà culturali, sportive, sociali e produttive.

La sede scolastica si sviluppa su due piani e comprende aule didattiche, sala docenti, ambienti dedicati alle attività tecnologiche e laboratoriali, uffici di segreteria e direzione. Gli spazi sono organizzati per favorire una didattica efficace, sicura e confortevole, con ambienti illuminati, arieggiati e climatizzati. La struttura risponde ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, igiene, salubrità e accessibilità degli ambienti scolastici. La scuola dispone inoltre di spazi esterni condivisi, utilizzabili per momenti organizzativi, attività educative e iniziative compatibili con la programmazione scolastica.

PARTNER



Nel corso degli anni, le Scuole Boccaccio hanno ampliato la propria proposta educativa attraverso progetti didattici, attività sportive, percorsi di orientamento, esperienze laboratoriali, iniziative di educazione civica, collaborazioni con enti, associazioni e realtà del territorio. Questa evoluzione ha rafforzato l'identità della scuola come luogo di crescita, relazione e responsabilità, nel quale lo studio è accompagnato da esperienze concrete e significative.

Le Scuole Boccaccio sono oggi una realtà scolastica radicata nel territorio, ma orientata all'innovazione: una scuola che mette al centro le studentesse e gli studenti, il dialogo con le famiglie, la qualità della didattica e la costruzione di un percorso educativo capace di guardare al futuro.

PARTNER

Montis School srl Viale Vittorio Veneto, 1
Tel. 078131477 09016 Iglesias SU
P. Iva 03503000923 N. REA: CA 276648
IBAN: IT33T0306943841100000007526



Istituto Tecnico per l'Informatica CATF955004
Decreto n°10271 del 27/06/2013
Liceo Scientifico Sportivo CAPS8T5007
Decreto n°8195 del 27/06/2014



www.scuoleboccaccio.edu.it
info@scuoleboccaccio.edu.it
segreteria@scuoleboccaccio.edu.it
montischool@pec.it



1.2 Breve descrizione del contesto

Il “Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo” delle Scuole Boccaccio accoglie studentesse e studenti provenienti da Iglesias, dal Sulcis Iglesiente e da diversi comuni della Sardegna meridionale. Negli anni, l’offerta formativa della scuola ha saputo intercettare anche l’interesse di famiglie provenienti dal Cagliaritano e da altri territori, attratte da un modello educativo fondato sulla personalizzazione, sul rapporto diretto con i docenti, sull’attenzione alla crescita individuale e sulla valorizzazione dello sport come strumento formativo.

Il territorio in cui opera la scuola è caratterizzato da una storia sociale, economica e produttiva complessa. L’area dell’Iglesiente e del Sulcis, storicamente legata all’attività mineraria e industriale, ha vissuto profondi cambiamenti che hanno inciso sul tessuto occupazionale, sulle prospettive delle famiglie e sulle opportunità di crescita dei giovani. La crisi di alcuni comparti produttivi, la trasformazione del mondo del lavoro, lo spopolamento e la mobilità verso altri territori rappresentano elementi che condizionano il contesto sociale ed educativo.

In questo scenario, la scuola assume un ruolo particolarmente importante: non soltanto come luogo di istruzione, ma come presidio educativo, culturale e relazionale. Le Scuole Boccaccio intendono offrire alle studentesse e agli studenti un ambiente capace di accompagnarli con serietà, continuità e attenzione, aiutandoli a costruire consapevolezza, metodo di studio, autonomia e fiducia nelle proprie possibilità.

La scelta di una scuola paritaria, in questo contesto, nasce spesso dal desiderio delle famiglie di individuare un percorso più vicino alle esigenze personali dei propri figli: una scuola nella quale il dialogo sia costante, le difficoltà vengano osservate tempestivamente e il percorso formativo possa essere seguito con maggiore prossimità. L’obiettivo non è sostituirsi alla responsabilità personale della studentessa o dello studente, ma creare le condizioni affinché ciascuno possa esprimere il proprio potenziale in un ambiente esigente, accogliente e motivante.

Il Liceo Sportivo, in particolare, risponde ai bisogni di studentesse e studenti che desiderano conciliare lo studio con la passione per lo sport, l’attività agonistica o un interesse concreto verso le scienze motorie, il benessere, la salute e le professioni legate al mondo sportivo.

Nelle classi del quinquennio è significativa la presenza di “studentesse e studenti atleti” impegnati in discipline sportive diverse e, in alcuni casi, in percorsi agonistici che richiedono organizzazione, continuità e capacità di gestione del tempo. Questa caratteristica rappresenta un elemento identitario della scuola e richiede un modello didattico attento, capace di accompagnare il percorso scolastico senza trascurare gli impegni sportivi, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti.

In questo senso, lo sport non viene considerato come semplice attività pratica, ma come linguaggio educativo capace di sviluppare disciplina, rispetto delle regole, spirito di squadra, gestione dell’impegno, resilienza e capacità di affrontare gli obiettivi con responsabilità.

La presenza di studentesse e studenti con percorsi, esperienze e bisogni differenti rende necessario un modello scolastico flessibile, attento e strutturato. Per questo, le Scuole Boccaccio lavorano per costruire

PARTNER



Università Mercatorum
Università Mercatorum
Università Mercatorum
Montis School srl Viale Vittorio Veneto, 1
Tel. 078131477 09016 Iglesias SU
P. Iva 03503000923 N. REA: CA 276648
IBAN: IT33T0306943841100000007526



Istituto Tecnico per l'Informatica CATF955004
Decreto n°10271 del 27/06/2013
Liceo Scientifico Sportivo CAPS8T5007
Decreto n°8195 del 27/06/2014



www.scuoleboccaccio.edu.it
info@scuoleboccaccio.edu.it
segreteria@scuoleboccaccio.edu.it
montischool@pec.it



un ambiente familiare e professionale, nel quale la relazione educativa, il confronto con le famiglie,

l'orientamento e il monitoraggio costante del percorso scolastico siano elementi centrali dell'azione didattica.

In un territorio che ha bisogno di fiducia, competenze e nuove prospettive, le Scuole Boccaccio intendono contribuire alla crescita delle nuove generazioni offrendo un percorso scolastico serio, inclusivo e orientato al futuro, capace di unire formazione culturale, educazione alla responsabilità e attenzione alla persona.

PARTNER





2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

“I percorsi liceali forniscono allo Studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

(art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.



La sezione ad indirizzo Sportivo dell’Istituzione Paritaria Pubblica “*Scuole Boccaccio*” è volta all’approfondimento delle Scienze Motorie e Sportive e di una o più discipline sportive all’interno di un quadro culturale che favorisca, in particolare, l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali nonché dell’Economia e del Diritto.

Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l’attività motoria e sportiva e la cultura propria

PARTNER





dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative (come da PTOF).

La sezione a indirizzo Sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010, articolo 3 comma 2, nell'ambito del quale propone insegnamenti e attività specifiche.

Da anni il nostro metodo permette di integrare perfettamente lo stile di vita degli sportivi, venendo incontro alle esigenze dello Studente e delle Società sportive che rappresentano.

In tutte le classi del Liceo Sportivo, all'interno dell'orario Curricolare, è previsto l'approfondimento di alcune discipline sportive grazie al supporto di Tecnici Federali, i quali, grazie al loro "Know How" danno un valore aggiunto alla classica lezione di Discipline Sportive.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali, sapranno:

- applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Il Liceo Sportivo "Scuole Boccaccio" offre un ampio e variegato ventaglio di possibilità in campo sportivo, ma offre anche grandi opportunità nel campo del management dello sport, nel giornalismo sportivo, ma anche, e soprattutto in quei settori dove è necessaria la presenza di:

- preparatori atletici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento; sperti nell'ambito della gestione di palestre, gruppi sportivi e centri benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;
- organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private;
- consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati. Al Termine del quinquennio del Liceo Sportivo si potrà avere l'accesso a tutte le Facoltà Universitarie.

PARTNER



Università
Mercatorum
Università Italiana delle
Categorie di Commercio Italiano
Montis School srl Viale Vittorio Veneto, 1
Tel. 078131477 09016 Iglesias SU
P. Iva 03503000923 N. REA: CA 276648
IBAN: IT33T0306943841100000007526



Istituto Tecnico per l'Informatica CATF955004
Decreto n°10271 del 27/06/2013
Liceo Scientifico Sportivo CAPS8T5007
Decreto n°8195 del 27/06/2014



www.scuoleboccaccio.edu.it
info@scuoleboccaccio.edu.it
segreteria@scuoleboccaccio.edu.it
montischool@pec.it



2.2 Quadro Orario Settimanale Liceo Sportivo

MATERIA	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica e Informatica	4+1lab	4+1lab	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia dello Sport	2	2	3	3	3
Discipline sportive	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	3	3	3	3	3
Religione o Attività alternative	-	-	-	-	-
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* *Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

PARTNER





3. DESCRIZIONE E SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione della classe

Studentesse e studenti (non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719).

Composizione sintetica della Classe nell'anno scolastico corrente

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DEL 2° QUADRIMESTRE					
Alunni iscritti	15	Di cui ripetenti	4	Di altri indirizzi	2
Di cui femmine	8	Di cui diversamente abili	0	Di altri Istituti	3
Di cui maschi	7	DSA	6	Da altre sezioni	0
		PFP	2		

PARTNER





La Classe è composta dai seguenti alunni

N.	COGNOME E NOME	PROVENIENZA	LUOGO E DATA DI NASCITA
1	D. E.	Altra Istituzione Scolastica	CAGLIARI - 20/03/2007
2	D. N.	Stessa scuola	CAGLIARI - 09/05/2006
3	G. S. R. I.	Stessa scuola	CAGLIARI - 02/10/2007
4	M. V.	Stessa scuola	CAGLIARI - 02/11/2006
5	M. C.	Altra Istituzione Scolastica	SAN GAVINO MONREALE - 09/12/2006
6	M. N.	Stessa scuola	CAGLIARI - 15/10/2006
7	O. M.	Stessa scuola	CAGLIARI - 17/06/2006
8	P. M.	Stessa scuola	CAGLIARI - 23/03/2008
9	P. E.	Stessa scuola	IGLESIAS - 27/04/2006
10	P. F.	Stessa scuola	CAGLIARI - 17/05/2007
11	P. M.	Stessa scuola	IGLESIAS - 02/12/2006
12	P. L.	Stessa scuola	IGLESIAS - 05/03/2007
13	V. U. M.	Stessa scuola	IGLESIAS - 02/09/2005
14	V. M.	Stessa scuola	CAGLIARI - 22/12/2006
15	Z. M.	Altra Istituzione Scolastica	CARBONIA - 23/01/2007

2.3 Storia della Classe nel triennio

A.S.	NUMERO ISCRITTI	NUOVI INGRESSI	TRASFERIMENTI ABBANDONI	BOCCIATI	NUMERO AMMESSI
2023/2024	7	4	1	0	6
2024/2025	8	3	1	0	7
2025/2026	16	9	1		

PARTNER





3.2 Crediti formativi e scolastici

N.	ALUNNO	Classe 3°			Classe 4°			TOTALE CREDITI O 3° e 4°
		A.S.	Media	Crediti	A.S.	Media	Crediti	
1	D. E.	23/24	6,75	8	24/25	6,92	10	18
2	D. N.	22/23	7,08	10	23/24	6,75	10	20
3	G. S. R. I.	23/24	8,08	11	24/25	8,08	12	23
4	M. V.	23/24	7,25	9	24/25	6,75	9	18
5	M. C.	22/23	6,77	8	23/24	6,54	9	17
6	M. N.	23/24	6,83	9	24/2	6,83	10	19
7	O. M.	24/25	7,5	10	24/25	7,33	10	20
8	P. M.	23/24	8,67	11	24/25		13	24
9	P. E.	22/23	7,08	9	23/24	6,58	10	19
10	P. F.	24/25	7,3	10	24/25	8,58	12	22
11	P. M.	24/25	7,67	10	24/25	7,6	11	21
12	P. L.	24/25	6,75	8	24/25	6,9	10	18
13	V. U. M.	23/24	6,75	9	23/24	6,8	10	19
14	V. M.	22/23	7,5	10	23/24	6,75	10	20
15	Z. M.	22/23	6,58	8	24/25	6,5	9	17

* esami integrativi in itinere con ricalcolo medie e crediti tenendo conto dei voti riportati dal precedente istituto per le materie non oggetto di integrazione

** credito attribuito dal Consiglio di Classe del precedente Istituto scolastico a seguito di valutazione esperienza mobilità internazionale

PARTNER



3.4 Relazione della Classe

Durante l'anno scolastico si è cercato di rendere gli alunni responsabili e consapevoli circa il significato e l'importanza che presenta l'anno conclusivo di una scuola superiore e principalmente delle difficoltà che presenta un Esame di Maturità.

La classe si presenta composta da studenti provenienti da percorsi scolastici differenti, in quanto al gruppo originario si sono aggiunti alcuni alunni provenienti da altri istituti e alcuni studenti ripetenti dello stesso istituto, determinando così una realtà eterogenea sia dal punto di vista delle competenze di partenza sia delle esperienze formative maturate. L'intero corpo docente si è costantemente impegnato, nelle diverse discipline, nell'attuazione di strategie motivazionali finalizzate a rendere gli studenti consapevoli delle competenze e delle conoscenze da acquisire al termine del percorso scolastico. Tuttavia, tali interventi non sempre hanno consentito di raggiungere pienamente i risultati attesi.

La classe si presenta estremamente eterogenea e caratterizzata dalla presenza di due gruppi nettamente distinti per atteggiamento, partecipazione e rendimento scolastico. La gestione della classe ha presentato alcune criticità sotto il profilo disciplinare e didattico. Una parte degli studenti ha manifestato atteggiamenti non sempre adeguati al contesto scolastico e una partecipazione non costante al dialogo educativo, incidendo sul regolare svolgimento delle lezioni e sull'efficacia delle attività proposte; tali comportamenti hanno reso necessario, in più occasioni, il ricorso a provvedimenti disciplinari. Accanto a tali situazioni, un altro gruppo di studenti ha invece mantenuto un comportamento corretto, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti, mostrando impegno, senso di responsabilità e disponibilità al confronto.

Sono inoltre da segnalare le numerose assenze di alcuni alunni, dovute principalmente alle difficoltà legate al pendolarismo e ai disagi nel sistema dei trasporti del territorio del Sulcis. Nel corso dell'anno scolastico, infatti, le modifiche e le criticità connesse ai collegamenti ferroviari, ai servizi sostitutivi e ai frequenti scioperi del settore dei trasporti hanno inciso sulla regolarità degli spostamenti degli studenti pendolari, determinando ripercussioni sulla continuità della frequenza e, di conseguenza, sul percorso didattico.

Per una parte della classe, il percorso di apprendimento è apparso principalmente orientato al superamento delle verifiche, con uno studio spesso discontinuo e concentrato nell'immediata preparazione delle prove. Tale modalità ha comportato una non sempre stabile assimilazione dei contenuti nel lungo periodo, rendendo necessario, da parte dei docenti, un costante lavoro di ripasso, recupero e consolidamento degli argomenti fondamentali, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione didattica.

PARTNER



La classe ha inoltre evidenziato difficoltà nel mantenere livelli adeguati di attenzione, partecipazione e continuità nell'impegno scolastico, elementi che hanno talvolta inciso sul regolare svolgimento delle attività didattiche. Le lezioni si sono svolte in un clima non sempre sereno e costante, con un coinvolgimento degli studenti spesso discontinuo. Tali difficoltà appaiono riconducibili soprattutto ad una fragilità nell'autonomia operativa, nella gestione dello studio personale e nella capacità di organizzare in modo efficace il lavoro scolastico. Parte della classe ha evidenziato criticità sul piano motivazionale e non sempre è riuscita ad individuare strategie adeguate ad affrontare con continuità le difficoltà legate allo studio e alla gestione dei materiali didattici. In alcuni casi, tali problematiche hanno inciso in maniera significativa sul percorso scolastico, determinando l'interruzione della frequenza da parte di alcuni studenti.

È emersa inoltre una costante necessità di supporto e rinforzo positivo da parte dei docenti, in quanto, molti studenti, tendono ad affidarsi fortemente alla guida dell'insegnante e, in assenza di un accompagnamento continuo, incontrano difficoltà nel portare a termine le attività proposte. Tale atteggiamento appare riconducibile non tanto a carenze nelle capacità personali, quanto piuttosto ad una limitata fiducia nelle proprie potenzialità e nelle proprie competenze.

Queste dinamiche, già in parte presenti negli anni precedenti del percorso scolastico, si sono progressivamente accentuate in seguito all'aumento numerico del gruppo classe dovuto all'inserimento di nuovi alunni. Il continuo lavoro svolto dai docenti sul piano didattico — attraverso attività di semplificazione dei contenuti, recupero, consolidamento e potenziamento — ha comunque consentito agli studenti di acquisire complessivamente i contenuti essenziali e di raggiungere gli obiettivi minimi previsti, permettendo anche agli alunni più fragili di concludere positivamente il percorso scolastico. Nella classe sono presenti sei allievi DSA per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto il PDP, individuando quegli strumenti compensativi e dispensativi che tengono conto delle caratteristiche peculiari di ciascuno studente/studentessa e delle indicazioni contenute nelle relazioni cliniche pervenute.

In considerazione dell'eterogeneità emersa nei livelli di apprendimento e nelle competenze di partenza degli studenti, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno attuare un riallineamento iniziale nelle diverse discipline, al fine di favorire una maggiore uniformità nel percorso didattico. L'attività didattica è stata organizzata cercando di promuovere un lavoro quanto più possibile adeguato alla realtà del gruppo e alle sue esigenze formative. Si sottolinea che la maggior parte degli studenti ha grosse lacune di base, maturate durante il biennio e difficilmente colmabili, soprattutto nelle discipline Matematica e Lingua e Letteratura Italiana.

PARTNER



Nel corso degli anni scolastici i rapporti scuola-famiglia sono stati frequenti (incontri pomeridiani, colloqui antimeridiani, colloqui personali con la presidenza ed i singoli docenti) ed ha consentito di conoscere e valutare più approfonditamente l'inserimento di ciascuno studente nell'ambito scolastico. Durante l'anno scolastico in corso, la vita all'interno della comunità scolastica è stata parzialmente condotta nell'osservanza delle regole comportamentali fondamentali.

Come indicato in precedenza, non tutto il gruppo classe ha affrontato con la giusta e necessaria serietà l'ultimo anno del percorso scolastico in quanto il rispetto degli impegni, delle consegne e degli orari è stato altalenante. In alcuni casi è stato necessario richiamare singoli alunni ad una maggiore puntualità, continuità nella frequenza o al rispetto delle norme previste dal Regolamento d'Istituto ed i riscontri non sono stati sempre positivi. Infatti, nonostante il costante monitoraggio e i frequenti contatti con le famiglie, la maggior parte degli alunni si è dimostrata poco motivata e poco partecipe per tutto il corso dell'anno scolastico. Si è evidenziata, inoltre, una certa incostanza da parte del gruppo classe nel trovare un ritmo di lavoro comune, che valorizzasse le diverse capacità emerse.

L'attività didattica è stata proposta per valorizzare le attitudini e le potenzialità individuali degli allievi, per stimolare in loro quelle capacità utili ad acquisire le conoscenze e le competenze per le future attività lavorative e/o per il proseguimento negli studi.

Le difficoltà emerse nel percorso didattico non possono prescindere dagli effetti che la pandemia da Covid-19 ha avuto sulla formazione scolastica degli studenti. Sebbene l'emergenza sanitaria risalgia a diversi anni fa, essa ha inciso in modo significativo sul processo di scolarizzazione e sull'impostazione del metodo di studio, soprattutto nelle discipline che richiedono continuità, esercizio costante e solide basi pregresse. Tali ripercussioni hanno contribuito, in parte, alle fragilità evidenziate da alcuni studenti nel consolidamento degli apprendimenti e nella gestione autonoma dello studio.

I programmi nelle varie discipline, non sono stati svolti completamente, a causa delle lacune pregresse, del comportamento non sempre adeguato mantenuto dagli studenti, della scarsa attenzione e partecipazione mostrata dalla classe e per le numerose assenze riportate dagli studenti nel corso dell'anno scolastico. Una tale situazione ha determinato la necessità di soffermarsi e ritornare più volte sugli argomenti, al fine di chiarire i dubbi e fissare i concetti per consentire agli alunni di acquisire un minimo di padronanza relativamente alle conoscenze ed alle competenze fissate dagli obiettivi. I risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico, per quanto precedentemente esposto non possono considerarsi pienamente soddisfacenti, tuttavia grazie agli sforzi compiuti dai docenti per coinvolgere gli studenti in un'attività utile per la loro formazione umana e professionale, tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi.

PARTNER



3.5 Curriculum dello Studente

Per quanto riguarda il curriculum dello studente si rinvia alle informazioni inserite nella piattaforma ministeriale.

4. IL CONSIGLIO DI CLASSE

4.1 Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	RUOLO	DISCIPLINA
Prof.ssa Casula Francesca Romana	Docente	Lingua e Letteratura italiana
Prof.ssa Agus Alice	Docente	Lingua e Cultura inglese
Prof. Agostino Andrea	Docente	Storia
Prof. Agostino Andrea	Docente	Filosofia
Prof.ssa Taibi Chiara	Docente	Matematica
Prof.ssa Taibi Chiara	Docente	Fisica
Prof.ssa Pishedda Silvia	Docente	Scienze Naturali
Prof.ssa Corda Noemi	Docente	Discipline Sportive
Prof.ssa Volpi Tania	Docente	Scienze Motorie e Sportive
Prof.ssa Angioy Valentina	Docente e Coordinatore di classe	Diritto ed Economia dello Sport
D. E.	Studente Rappresentante	
P. M.	Studente Rappresentante	

PARTNER



4.2 Continuità Docenti

DISCIPLINA	3 CLASSE	4 CLASSE	5 CLASSE
Lingua e Lett. Italiana	Cherchi Francesca	Cherchi Francesca	Casula Francesca Romana
Lingua e Cultura Inglese	Ghessa Nicoletta	Agus Alice	Agus Alice
Storia	Agostino Andrea	Agostino Andrea	Agostino Andrea
Filosofia	Agostino Andrea	Agostino Andrea	Agostino Andrea
Matematica	Piano Alessia	Taibi Chiara	Taibi Chiara
Fisica	Taibi Chiara	Taibi Chiara	Taibi Chiara
Scienze Naturali	Solinas Michela	Pischedda Silvia	Pischedda Silvia
Diritto ed Economia dello Sport	Buccafusca Sara	Buccafusca Sara	Angioy Valentina
Discipline Sportive	Maccis Tanya	Cuccu Giulia	Corda Noemi
Scienze Motorie e Sportive	Le Donne Elisa	Angius Mattia	Volpi Tania

4.3 Commissari interni per l'Esame di Maturità

L' art. 12 dell'O.M n° 54 del 26 marzo 2026 sugli Esami di Maturità, a.s. 2025/2026, prevede che la Commissione d'Esame sia presieduta da un Presidente esterno all'Istituzione Scolastica, da due membri esterni e da due membri interni appartenenti all'Istituzione Scolastica sede di esame.

Come stabilito dal Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026, le discipline interne dell'esame di maturità a.s. 2025/26 sono: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT. Il Consiglio di Classe si è riunito il giorno 27 marzo 2026 e ha confermato la nomina dei seguenti Commissari interni.

N.	COGNOME E NOME COMMISSARIO INTERNO	DISCIPLINA
1	Prof.ssa Francesca Romana Casula	Lingua e Letteratura Italiana
2	Prof.ssa Valentina Angioy	Diritto ed Economia dello Sport

PARTNER



5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie utilizzate nei vari ambiti disciplinari

All'inizio dell'anno, in quasi tutte le discipline, è stato effettuato un percorso di allineamento delle conoscenze sui contenuti essenziali del quarto anno. Alla fine del primo quadrimestre, nel mese di febbraio, è stato effettuato il recupero in itinere per quelle discipline nelle quali alcuni alunni riportavano valutazioni insufficienti, al fine di raggiungere gli obiettivi minimi previsti dalla normativa nelle singole discipline. Sia nel corso del primo che del secondo quadrimestre sono state effettuate delle simulazioni delle prove dell'Esame di Maturità, al fine di abituare gli alunni a prendere coscienza delle tipologie, strutture e fasi delle stesse.

Si riportano nella seguente tabella, le principali metodologie utilizzate dai Docenti nei diversi ambiti disciplinari

PARTNER



METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO UTILIZZATE	DISCIPLINE									
	Lingua e Letteratura Italiana	Lingua e Cultura Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Diritto ed Economia dello sport	Discipline Sportive	Scienze Motorie e Sportive
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Osservazione ed esperienza diretta										
Lavoro di gruppo			X	X	X	X		X	X	X
Problem solving	X		X	X	X	X	X			
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di laboratorio										
Simulazioni di casi professionali	X									
Flipped classroom					X	X				
Attività di recupero in orario scolastico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Micro didattica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

PARTNER



5.2 Strumenti e spazi didattici utilizzati

Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state messe in atto diverse strategie e ci si è avvalsi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento/apprendimento".

I Docenti, nella specificità delle loro discipline, si sono avvalsi dei seguenti strumenti per favorire l'apprendimento:

- lavagna
- Lim
- testi in adozione
- materiale audio-visivo
- giornali e riviste
- CD-Rom e DVD
- calcolatrici e/o tabelle di calcolo
- supporti informatici

I Docenti, nella specificità delle loro discipline, hanno utilizzato i seguenti ambienti di apprendimento durante il percorso formativo:

- aula
- biblioteca web
- spazi all'aperto
- laboratori informatici.

PARTNER





5.3 Strategie per il supporto e il recupero

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel processo formativo, cercando di incoraggiare e di coinvolgere tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e di dialogo costruttivo.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, le verifiche e le valutazioni, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di apprendimento e di assimilazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del loro percorso formativo. Inoltre, a seconda della necessità, i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno mostrato carenze e difficoltà, e di permettere agli altri studenti di consolidare la propria preparazione.

5.4 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Nel corso del triennio gli studenti non hanno potuto sperimentare la metodologia CLIL in quanto nel Consiglio di Classe non è presente alcun docente con i requisiti necessari per tale tipologia di attività.

PARTNER





6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per l'inclusione degli alunni, in particolare i certificati DSA, i Consigli di Classe che si sono succeduti nel quinquennio hanno pianificato strategie e metodologie di insegnamento elaborate ad hoc, aderendo ai progetti e seguito le indicazioni precisate nel P.T.O.F. d'Istituto.

Il Consiglio di Classe si è impegnato per rendere la classe una comunità accogliente e stimolante, in cui la valorizzazione di ciascuno divenisse il punto di partenza per ottimizzare i risultati di tutti. Le attività formative sono state dunque progettate in modo da rispondere alla diversità degli alunni, i quali sono stati attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione. In termini operativi, attraverso l'individuazione dello stile cognitivo, del ritmo di apprendimento e delle potenzialità, è stata costruita una didattica personalizzata contestualmente all'offerta formativa dell'Istituto.

In particolare sono state adottate le seguenti pratiche inclusive:

- incontri con le famiglie;
- insegnamento progettato secondo le capacità di apprendimento;
- coinvolgimento di tutti gli alunni durante le lezioni;
- incoraggiamento degli alunni nello svolgimento del processo formativo e valorizzazione dei loro risultati positivi;
- metodo dell'apprendimento cooperativo;
- strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi educativi;
- disciplina in classe improntata al mutuo rispetto;
- collaborazione tra docenti nella progettazione, insegnamento e valutazione.

I docenti, oltre alle lezioni frontali in classe, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze.

PARTNER





7. (FSL) “FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO”: ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

La Formazione Scuola-Lavoro, nuova denominazione del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, si rivolge in modo comprensibile a tutti gli attori coinvolti: studenti, famiglie, scuole, imprese, enti del terzo settore e pubbliche amministrazioni. L’obiettivo dichiarato è quello di consolidare la dimensione orientativa dei percorsi e la crescita delle competenze trasversali negli studi superiori. Questo obbligo è previsto nella misura di 90 ore nei licei e 150 ore negli Istituti Tecnici.

L’Istituto Paritario “Scuole Boccaccio” ha una decennale esperienza nell’ambito e vanta buone pratiche organizzative e relazioni consolidate con imprese e privati del territorio.

Essendo presenti nel nostro Istituto due corsi rispettivamente il Liceo Scientifico Sportivo e il Tecnico Informatico e delle Telecomunicazioni art. Informatica, tutte le attività previste nei Progetti realizzati, sono state organizzate in modo da soddisfare le specifiche esigenze formative e professionali peculiari di ciascuno dei due corsi di studio.

Nella seguente tabella vengono riportati i Progetti che sono stati realizzati nel triennio:

ANNO SCOLASTICO	TITOLO PROGETTO	MODALITÀ
2023/2024	Job day 2024	Evento in materia di orientamento al lavoro
2023/2024	Il Km della salute	In collaborazione con il Comune di Iglesias, Scuole Boccaccio e A.S.D Jolao – progetto sul campo
2023/2024	Storie di successo	Incontro con il delegato della Cantina Aru di Iglesias – Mario Aru – in presenza
2023/2024	Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne	Partecipazione e realizzazione al cortometraggio contro la violenza sulle donne
2023/2024	Storie di Successo	Incontro con il delegato Massigen Farmaceutici, Daniele Castiglia – in presenza

PARTNER





2023/2024	“Pagai&Remo” a scuola	Partecipazione al progetto di inclusione promosso dalla Regione Sardegna In collaborazione con lo stabilimento canottieri di Cagliari
2023/2024	Storie di Successo	Incontro Finanza e Truffe con il Sig. Matteo Achenza – in presenza
2023/2024	Progetto 1° Giornata di prevenzione dello Sport	Seminario teorico- pratico con la partecipazione di alcuni relatori – in presenza
2023/2024	Pro visionary futures 1	Conferenza sul lavoro e opportunità di mercato – in presenza
2023/2024	Attività di Solidarietà	Preparazione e distribuzione dei pasti ai più bisognosi in collaborazione con la Caritas Diocesana di Cagliari – sul campo
2023/2024	Attività di Cultura e Sport	Partecipazione all’iniziativa promossa dal Comune di Iglesias “Giro delle 7 Chiese”
2024/2025	Attività Culturale	Partecipazione e sensibilizzazione al tema del teatro con la visione dell’opera “Il Barbiere di Siviglia” di Rossini.
2024/2025	Pro visionary futures 2	Conferenza sul lavoro e opportunità di mercato – in presenza
2024/2025	La sicurezza stradale	Incontro con il rappresentante dell’associazione Moto Club Lorenzo Motorbike Sardegna
2024/2025	Stage sportivo di Kick-Boxing	Attività pratico-teorica con l’associazione sportiva dilettantistica TwinSpanu

PARTNER





2024/2025	Stage sportivo di Muay Thai	Attività pratico-teorica con l'associazione sportiva dilettantistica Sardinia Thai Fighters
2024/2025	Storie di Successo	Incontro con il rappresentante della testata giornalistica Ajonoas
2024/2025	Attività a scopo sociale	Attività di volontariato presso la Caritas di Cagliari
2025/2026	Attività sportiva di Padel	Attività pratica in collaborazione con Eco Padel di Iglesias
2025/2026	Attività di formazione e sport presso il Consorzio Turistico di Iglesias	Attività promozionale sportiva in collaborazione con il Consorzio Turistico di Iglesias
2025/2026	Pro visionary futures 3	Conferenza sul lavoro e opportunità di mercato dedicato al mondo femminile – in presenza

8. ALTRE ATTIVITÀ E PROGETTI DI RILEVANZA CULTURALE

Giornata della Memoria

Al fine di ricordare la *Shoah*, le leggi razziali, la persecuzione dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia e la morte è stato effettuato un percorso di riflessione, sviluppato dai docenti di Storia e Lingua e letteratura italiana, attraverso la lettura di alcuni brani e la visione di brevi documentari.

Monumenti Aperti

Monumenti aperti è la più importante iniziativa della Sardegna dedicata alla promozione e valorizzazione de beni culturali che, dal 2006 riceve come Premio di rappresentanza una Medaglia

PARTNER





dal Presidente della Repubblica e dal 2013 il Patrocinio della Presidenza della Camera dei Deputati, del Senato, del MIUR e del MiBAC. Annualmente la nostra scuola si propone, assieme ai ragazzi, di partecipare a questa iniziativa di cultura e promozione del territorio.

Giornata della solidarietà

Come ogni anno, gli alunni dell'Istituto, vengono invitati ad essere consapevoli e responsabili nei confronti dei più deboli. L'obiettivo è quello di far conoscere il livello di povertà di alcune Comunità e far riflettere gli alunni su temi quali solidarietà, stili di vita e sprechi. Questo Progetto viene normalmente attuato durante il periodo di Natale. Questo Natale quindi gli Alunni hanno partecipato al "28° Miracolo di Natale", che rappresenta un tradizionale appuntamento con la raccolta di generi di prima necessità, prodotti per bambini e giocattoli.

Progetto AIRC "Cancro io ti boccio"

Ogni anno, gli alunni dell'Istituto, vengono sensibilizzati sulla tematica delle patologie tumorali, partecipando alla campagna annuale dell'AIRC dal nome "Cancro io ti boccio". Il 24 gennaio 2025 gli alunni dell'Istituzione Paritaria "Scuole Boccaccio" hanno partecipato alla distribuzione delle reticelle di arance rosse italiane, dei vasetti di miele millefiori e dei vasetti di marmellata di arancia per sostenere la ricerca scientifica dell'AIRC.

Prove INVALSI

Sono state effettuate le prove INVALSI nelle giornate del 18, 19 e 20 marzo 2026 rispettivamente per le discipline matematica, lingua inglese e lingua e letteratura italiana

PARTNER



9. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha strutturato un percorso di Educazione Civica, articolato nelle diverse discipline del corso di studi della classe quinta, che ha posto al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale. Tali contenuti sono stati sviluppati nei tre nuclei concettuali della Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza digitale. Il concetto chiave che ha collegato tutte le tematiche sopra elencate è stato quello di **responsabilità**, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

L'obiettivo del percorso, nel corrente anno scolastico, è stato quello di promuovere interventi educativi volti a far maturare comportamenti responsabili e collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Nel selezionare i contenuti, i docenti hanno fatto riferimento agli obiettivi formativi individuati nel Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto e alla fisionomia del gruppo classe; si sono avvalsi inoltre di collegamenti interdisciplinari, scegliendo contenuti che suscitassero l'interesse degli studenti e stabilissero un nesso tra studio e attualità viva.

Le metodologie adottate sono state lezioni dialogate e colloquiali, la visione di video educativi e film, la ricerca, lo studio di casi di attualità.

Strumenti di lavoro sono stati repertori online, materiali didattici digitali, mappe concettuali e schemi riassuntivi.

Al termine dell'anno scolastico sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Consapevolezza della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità;
- Conoscenza dei principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici;
- Acquisizione di alcune conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.
- Capacità di compiere scelte consapevoli di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti
- Mettere in atto comportamenti a livello diretto o indiretto a tutela dell'ambiente. I dettagli del percorso svolto sono esplicitati di seguito all'interno della relazione finale e del programma di Educazione civica.

PARTNER



10. ORIENTAMENTO FORMATIVO

Classi quinte		
Aree di intervento	Attività	Competenze orientative
PCTO (10h)	Partecipazione a stage sportivi in specifiche discipline.	Competenze teoriche e pratiche relative ad una specifica disciplina sportiva
ORIENTAMENTO IN ENTRATA (5h)	<ul style="list-style-type: none"> • Open day d'Istituto. • Laboratori didattici finalizzati alle giornate di Open day. • Progetto Il KM della salute: Attività didattiche di tipo laboratoriale, disciplinari e multidisciplinari di sviluppo di competenze relative al settore inerente il percorso di studio • Evento "Voci di Silenzio": Laboratorio didattico finalizzato all'allestimento di mostre o attività da presentare in occasione di eventi organizzati dalla scuola Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola (Cancro io ti boccio, 28°Miracolo di Natale)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisire capacità di negoziazione. ○ Gestire il flusso di lavoro attraverso La programmazione e la gestione agenda. ○ Adottare atteggiamenti di flessibilità in contesti di apprendimento cooperativo e di team working. ○ Assumersi responsabilità. ○ Comunicare in maniera efficace. Lavorare con metodo.
ORIENTAMENTO IN USCITA (10h)	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento sulla conoscenza di sé stessi tra cui: gestione dell'ansia e dello stress • Laboratorio "Come redigere un curriculum vitae", metodi e esercitazioni per sostenere un colloquio di lavoro. • Incontri con figure professionali del mondo del lavoro, dell'imprenditoria locale e delle università. Promozione dell'iniziativa di "Storie di Successo". • Giornate di sensibilizzazione legate ad attività di volontariato (Caritas di Cagliari) 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Capire la coerenza fra determinati percorsi scolastici e determinate aree professionali o professioni. ○ Capire la coerenza fra le proprie caratteristiche personali, il proprio percorso formativo e determinate professioni. ○ Capire la coerenza tra determinati percorsi di studio e determinati percorsi universitari. ○ Gestire in autonomia scelte formative e professionali. ○ Gestire e implementare il proprio percorso

PARTNER

	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a eventi di orientamento programmate dall'Istituto: Provisionary futures 2.0 	<p>formativo in autonomia e coerenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere e sfruttare gli strumenti di ricerca di lavoro: CV, messaggio di accompagnamento, lettera di presentazione, profilo di LinkedIn.
SICUREZZA (5h)	Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale.	<ul style="list-style-type: none"> ○ Maturare una cultura della sicurezza riferita alla salute, alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. ○ Riconoscere e gestire le situazioni di stress da lavoro per il proprio benessere personale e professionale.

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Il collegio dei docenti del 1° settembre 2025, in attuazione delle linee guida nazionali ha approvato il percorso di orientamento formativo per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado: si tratta di 30 ore sviluppate nel corso dell'anno scolastico, progettate per guidare gli studenti non solo sulla scelta del "cosa faccio dopo?" ma anche "Sto facendo bene? Cosa è meglio per me, cosa mi piace di più, quali sono i miei punti di forza?".

PARTNER



11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

Da Regolamento di Istituto, il Consiglio di Classe si occupa della precisazione dei metodi e criteri di valutazione periodica e finale degli studenti; ai sensi dell'art. 14 comma 7 del DPR n.112 del 22 giugno 2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno Studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Criteri di misurazione, verifica e valutazione del profitto

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati ad assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- problemi, esercizi, temi, testi argomentativi, analisi di testi, esercitazioni ed elaborati scritti di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- traduzioni (inglese);
- piattaforme per l'esercitazione con le Prove INVALSI.
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di

PARTNER



studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Indicatori di valutazione:

- **Conoscenze** (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei nuclei fondanti delle varie discipline e di un lessico adeguato)
- **Competenze** (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuove conoscenze)
- **Abilità** (rielaborazione critica, autonoma e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori).

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF. La suddetta griglia, intesa come guida per la misurazione del profitto degli alunni il più possibile univoca per tutto l'Istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun alunno, dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

Si riporta pertanto la seguente griglia:

PARTNER





• PROFITTO	• CONOSCENZE	• COMPETENZE	• ABILITÀ
• Gravemente insufficiente 2 /3	• Molto lacunose e disorganiche	• totale mancanza di competenze applicative e di capacità elaborative	• notevole difficoltà nell'organizzazione logica e nella coerenza delle argomentazioni • grave inadeguatezza nell'uso degli strumenti linguistici
• Insufficiente 4	• non organizzate e incomplete	• In c o m p i t i m o l t o semplici non riesce ad applicare le proprie conoscenze. • qualche difficoltà di comprensione delle domande	• linguaggio impreciso, esposizione poco corretta e non autonome • gravi carenze nelle capacità rielaborative e applicative
• Mediocre 5	• Conoscenze frammentarie e incomplete • frequenti errori di elaborazione ed applicazione • delle conoscenze	• In compiti semplici generalmente riesce ad applicare le proprie conoscenze. • qualche difficoltà di comprensione delle domande	• Capacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite non ben sviluppate • Rielaborazione personale non molto sviluppata • linguaggio poco corretto ed appropriato, esposizione non sempre ordinata
• Sufficiente 6	• Conoscenz e essenziali	• In compiti semplici riesce ad applicare le proprie conoscenze • Esposizione non sempre appropriata ma accettabile e sufficiente correttezza nell'uso del linguaggio specifico	• Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite sufficientemente complete • capacità rielaborative nell'insieme adeguate con abilità in evoluzione • limitata autonomia nell'organizzazione del metodo di studio
• Discreto 7	• Conoscenze adeguate dei vari argomenti	• In compiti relativamente complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze. • Sufficienti capacità di comparazioni e collegamenti delle conoscenze • Esposizione chiara e ordinata anche se non sempre scorrevole	• Analisi delle conoscenze acquisite non sempre approfondite • Rielaborazione personale quasi del tutto autonoma • Padronanza di linguaggi e delle procedure in via di completo consolidamento
• Buono 8	• Complete e sicure	• In compiti complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze. • Esposizione articolata e coerente che evidenzia autonomia di analisi e capacità si istituire collegamenti significativi	• Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite Sempre approfondite • Rielaborazione personale autonoma • Sicura padronanza dei linguaggi e delle procedure • Autonomia ed efficacia nell'organizzazione del lavoro scolastico
• Ottimo o Eccellente 9 – 10	• Complete organiche e approfondite	• In compiti complessi: • applica bene le proprie conoscenze • Acquisizione di competenze trasversali e originalità nei riferimenti e collegamenti	• Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite complete e approfondite • Rielaborazione personale autonoma • Consolidata padronanza dei linguaggi ed esposizione efficaci ed esaustiva • Capacità di sintesi efficaci e notevoli capacità critiche • Completa autonomia organizzativa ed espositiva

PARTNER



Indicatori di valutazione del comportamento:

- **frequenza** (intesa come regolarità nella presenza in classe, ricorso a permessi di ingresso, posticipato e di uscita anticipato, tempestività nel fornire le dovute giustificazioni);
- **relazioni con i compagni** (intese come capacità di comunicare con modalità corrette verbali e non verbali, contribuire alla costruzione di rapporti positivi all'interno del gruppo classe, assumersi responsabilità);
- **relazioni con i docenti** (intese come disponibilità al dialogo ed alla collaborazione nella realizzazione delle attività didattiche, utilizzo di modalità corrette di comunicazione verbali e non verbali);
- **rispetto dell'ambiente** (inteso come capacità di contribuire alla conservazione e mantenimento di beni e strutture, sensibilità verso l'uso di beni comuni)

Voti di Condotta:

- **10** Tutti gli indicatori presentano livelli di assoluta eccellenza
- **9** Tutti gli indicatori presentano livelli particolarmente positivi
- **8** Tutti gli indicatori presentano livelli soddisfacenti o più che soddisfacenti
- **7** Non tutti gli indicatori presentano livelli soddisfacenti, ma non sono risultati tali da determinare sanzioni, richiami formali o ammonimenti verbali
- **6** Uno o più indicatori presentano livelli non soddisfacenti. Sono stati comminati provvedimenti disciplinari, annotazioni scritte o frequenti ammonimenti verbali
- **5** (prevede la non ammissione alla classe successiva) in casi di reiterazione dei comportamenti di cui al paragrafo precedente.

a. Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione finale sommativa, non può intendersi come fatto a sé stante, ma rappresenta l'atto finale di un percorso. Pur riconoscendo la sovranità di ogni Consiglio di Classe e la collegialità dello stesso nelle operazioni di scrutinio, si adottano criteri di valutazione condivisi e comuni:

PARTNER



- rapporto tra livello iniziale e livello finale conseguito;
- impegno e partecipazione;
- acquisizione di strumenti e abilità indispensabili per affrontare la classe successiva, in termini linguistici, logici e metodologici;
- possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto nella fase iniziale dell'anno scolastico successivo, anche mediante opportuni interventi didattici ed educativi integrativi;
- andamento generale della classe.

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva deriva da una valutazione globale, alla quale concorrono tutte le discipline, ciascuna rapportata ai propri obiettivi formativi, nell'ottica delle necessità e dell'interesse dell'alunno. In tal senso una eventuale dichiarazione di non ammissione alla classe successiva viene giustificata e verbalizzata non con la semplice trascrizione di voti, quanto con un giudizio globale di mancato raggiungimento degli obiettivi indicati indispensabili per la prosecuzione degli studi. Ogni valutazione terrà perciò presente i contenuti delle Discipline (la conoscenza), le abilità acquisite (competenze e abilità), il progresso riscontrato, l'impegno, la responsabilità e il contributo al dialogo educativo inteso come partecipazione costruttiva, la capacità di rielaborazione attiva e di applicazione delle conoscenze.

b. Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato.

Sono ammessi agli esami gli studenti (**candidati interni**) in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- aver conseguito la sufficienza in condotta.

PARTNER



Sono ammessi, in qualità di **candidati esterni**, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

c. Criteri di attribuzione crediti

Tabella ministeriale allegata: Allegato C

d. Griglie di valutazione prima e seconda

prova Vedi griglie allegate: Allegato B

e. Griglia di valutazione colloquio

Vedi griglia ministeriale allegata: Allegato A

PARTNER



12. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

Durante il primo e secondo quadrimestre sono state effettuate le seguenti prove di simulazione:

CLASSE	DATA SIMULAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO	DURATA ORE	DATA SIMULAZIONE PROVA SCRITTA MATEMATICA	DURATA ORE
5° LISS	26 novembre 2025	6	10 dicembre 2025	6
	09 febbraio 2026	6	13 Aprile 2026	6

Durante le simulazioni delle prove dell'Esame di Stato, l'atteggiamento degli studenti si è mantenuto in linea con quanto osservato nel corso dell'anno. In particolare, durante la simulazione di matematica, molti alunni hanno manifestato una costante necessità di supporto, guida e rinforzo positivo per portare avanti il lavoro proposto. In assenza di tali sollecitazioni, diversi studenti hanno mostrato la tendenza ad abbandonare il compito o a interrompere l'attività. Questo, unito a un impegno non sempre adeguato e a un approccio talvolta poco costante, ha inciso sulla buona riuscita delle simulazioni, determinando risultati complessivamente non soddisfacenti. I testi delle simulazioni sono contenuti nell'allegato.

PARTNER





13. SCHEDE INFORMATIVE DELLE DISCIPLINE: PROGRAMMI

CLASSE: 5 Liss	DOCENTE: Prof. ANDREA AGOSTINO Disciplina: STORIA	ANNO SCOLASTICO: 2025-2026
-----------------------	--	--------------------------------------

TESTO ADOTTATO	ALTRI SUPPORTI
LA STORIA È SERVITA- Vol. 5 dal 1900 a oggi Autore Massimo Montanari, Editori Laterza - Febbraio 2021	Dispense e schemi offerti dal libro a supporto degli alunni DSA

MODULO 1: IL GOVERNO DE PRETIS E CRISPI		
RIFERIMENTO TESTO: LA STORIA È SERVITA- Vol. 5		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1:</i>	DE PRETIS: La figura di De Pretis, progressi economici e cambiamenti politici, le riforme, la Legge Copino e Legge Casati. Le riforme messe in campo da De Pretis. Vantaggi e svantaggi e i tipi di emigrazione. Lo sciopero del Mantovano	Conoscenza del periodo storico trattato e acquisizione di un lessico adeguato.
<i>Unità 2:</i>	CRISPI: Morte di De Pretis e formazione del Governo Crispi, Caratteristiche di Crispi e la sua "politica repressiva". Provvedimenti di Crispi e rinnovo del Codice Penale. Aumento del prezzo del grano, riforma elettorale. La triplice Alleanza, rivolte e assassinio del Re Umberto I.	Conoscenza del periodo storico trattato e acquisizione di un lessico adeguato.

PARTNER



**MODULO 2: LA GRANDE
GUERRA E LE SUE EREDITÀ**

RIFERIMENTO TESTO: **LA STORIA È SERVITA- Vol. 5**

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
Unità 1:	I Guerra Mondiale: L'Europa in guerra. L'Italia entra in guerra. Potenze e schieramenti e conseguenze della guerra	Conoscenza del periodo storico trattato e capacità di analizzare le dinamiche geopolitiche europee.
Unità 2:	L'Italia dal dopoguerra al fascismo: Il fascismo al potere, partigiani, figura di Mussolini, dittatura, Giacomo Matteotti. Biennio Rosso, Riforme del Fascismo e Patti Lateranensi.	Conoscenze del periodo storico trattato e comprensione delle condizioni politiche ed economiche in un paese nel dopoguerra.

**MODULO 3: NAZISMO E II
GUERRA MONDIALE**

RIFERIMENTO TESTO: **LA STORIA E' SERVITA-
Vol. 5**

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
Unità 1:	Caratteristiche del Nazismo, Hitler al potere, Mein Kampf, Notte dei lunghi coltelli, Notte dei Cristalli. Lo sterminio degli Ebrei. Conseguenze e fine del Regime	Conoscenze del periodo storico trattato e capacità di comprendere come nasce un regime totalitario attraverso un lessico adeguato.
Unità 2:	Lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale. Il genocidio degli ebrei. La guerra in Italia e le conseguenze. Hiroshima e Nagasaki.	Conoscenza del periodo storico trattato e capacità di analizzare le dinamiche geopolitiche europee.

PARTNER



**DA APPROFONDIRE DOPO IL
15 MAGGIO:**
RIFERIMENTO TESTO: **LA STORIA È SERVITA- Vol.5**

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
Unità 1:	Ripasso e Potenziamento delle competenze e abilità acquisite	/

FIRMA



PARTNER





CLASSE: 5 Liss	DOCENTE: Prof. ANDREA AGOSTINO Disciplina: FILOSOFIA	ANNO SCOLASTICO: 2025-2026
-----------------------	---	---

TESTO ADOTTATO	ALTRI SUPPORTI
Prima Filosofare: Tomo 3 – Autori: Saudino M. - Gorgone D. - Moliterno L.G. - Tancredi S. - Edizione Anno 2024 – Laterza	Tomo relativo a studenti BES e DSA: Prima filosofare, filosofia essenziale per l'inclusione e l'integrazione Autori: Saudino M. - Gorgone D. - Moliterno L.G. - Tancredi S. - Edizione Anno 2024 – Laterza

MODULO 1: SCHOPENHAUER E KIERKEGARD		
RIFERIMENTO TESTO: PRIMA FILOSOFARE - tomo 3		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1:</i>	Schopenhauer: Biografia, la critica a Hegel il velo di Maya, la rappresentazione e volontà fra dolore e noia; le vie di fuga della volontà e la religione.	Chiarire quali sono le caratteristiche della nostra rappresentazione intellettuale del mondo e il compito della filosofia davanti a questi nuovi problemi.
<i>Unità 2:</i>	Kierkegard: Biografia, Punto di Partenza, biografia, Aut Aut e gli stadi dell'esistenza. Analisi dell'Angoscia e fede.	Capire qual è il principale errore della filosofia di Hegel. Approfondire il vero compito della filosofia e le scelte esistenziali.

PARTNER





MODULO 2: MARX E NIETZSCHE		
RIFERIMENTO TESTO: PRIMA FILOSOFARE - tomo 3		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1:</i>	Marx: Caratteristiche generali , Biografia ed opere principali: Il Capitale.	Capire il ruolo del lavoro, la dimensione speculativa, l'alienazione.
<i>Unità 2:</i>	Nietzsche: Caratteristiche generali , Biografia, la concezione storica, il distacco dei modelli. La morte di Dio.	Capire in che modo la storia può diventare un ostacolo alla vita umana. Approfondire i concetti di vero, bene e conoscenza. Capire come si è arrivati alla morte di Dio.

DA APPROFONDIRE DOPO IL 15 MAGGIO:		
RIFERIMENTO TESTO:		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1:</i>	Ripasso e Potenziamento delle competenze e abilità acquisite	/

FIRMA

PARTNER





CLASSE: 5LISS	DOCENTE: Prof. Noemi Corda Disciplina: Discipline Sportive	ANNO SCOLASTICO: 2025-2026
-------------------------	---	--------------------------------------

TESTO ADOTTATO	ALTRI SUPPORTI
	Web, materiale fornito dal docente alla classe (dispense, schemi...)

MODULO 1: Conoscere i veri significati di atteggiamento sportivo, integrazione, tolleranza e Fair play; RIFERIMENTO TESTO: dispense e ricerca individuale		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
Unità 1:	Sono stati affrontati temi relativi al fair play, al rispetto delle regole, all'integrazione e alla tolleranza attraverso attività motorie e sportive individuali e di gruppo, favorendo comportamenti collaborativi, inclusivi e responsabili.	<i>Riflettere sull'importanza dello sport come strumento di crescita personale.</i> Essere in grado di assumere atteggiamenti che derivino dalla conoscenza dei veri significati di atteggiamento sportivo: integrazione, tolleranza e fair play. Ampia conoscenza della funzione del nostro corpo.
Unità 2: Lo sport e la disabilità	<ul style="list-style-type: none">Lo sport come strumento di inclusione e integrazione.Sport e disabilità: valori educativi e sociali.Conoscenza delle discipline paralimpiche.Il rispetto delle diversità e delle abilità individuali.Barriere fisiche e culturali nello sport.Esempi di atleti paralimpici e loro esperienze sportive.	<ul style="list-style-type: none">Comprendere il valore inclusivo dello sport e il ruolo dell'attività motoria nella disabilità.Sviluppare atteggiamenti di rispetto, collaborazione e solidarietà.Riconoscere l'importanza delle pari opportunità nella pratica sportiva.Partecipare alle attività in modo corretto e inclusivo, valorizzando le diverse abilità.Conoscere alcune discipline sportive paralimpiche e le loro caratteristiche.

PARTNER





MODULO 2:

Conoscere alcuni dei principi dell'allenamento e le più conosciute metodologie di allenamento finalizzate allo sviluppo di alcune capacità condizionali

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1:</i>	Sono state proposte attività ed esercizi finalizzati allo sviluppo delle capacità condizionali attraverso circuiti motori, corsa continua e intervallata, esercizi di potenziamento a carico naturale, lavori di velocità, coordinazione e mobilità articolare, con riferimento ai principali principi fisiologici dell'allenamento.	esercizi collegati allo sviluppo delle principali capacità condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità articolare)
<i>Unità 2: L'economia dei diversi sistemi energetici e la composizione corporea</i>	<ul style="list-style-type: none">• I sistemi energetici utilizzati durante l'attività fisica.• Sistema aerobico e anaerobico: caratteristiche principali.• Produzione e utilizzo dell'energia nel movimento.• Relazione tra intensità dell'esercizio e consumo energetico.• La composizione corporea: massa magra e massa grassa.• Il metabolismo e il dispendio energetico.• Corretti stili di vita, alimentazione e attività fisica.• Effetti dell'allenamento sulla composizione corporea.	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il funzionamento dei principali sistemi energetici coinvolti nell'attività motoria.• Distinguere le caratteristiche del lavoro aerobico e anaerobico.• Conoscere i fattori che influenzano la composizione corporea e il benessere fisico.• Riconoscere l'importanza di una corretta alimentazione associata all'attività fisica.• Applicare semplici principi per il miglioramento dell'efficienza fisica e della salute.

PARTNER





<p>Unità 3: la dieta dello sportivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Principi di una corretta alimentazione. • La dieta dello sportivo e il fabbisogno energetico. • Nutrienti principali: carboidrati, proteine, grassi, vitamine e sali minerali. • Alimentazione prima, durante e dopo l'attività fisica. • Idratazione e importanza dell'acqua nello sport. • Relazione tra alimentazione, salute e prestazione sportiva. • Corretti stili di vita e prevenzione dei comportamenti alimentari scorretti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione associata all'attività sportiva. • Conoscere i principali nutrienti e le loro funzioni nell'organismo. • Adottare comportamenti alimentari corretti per il benessere psicofisico. • Riconoscere il rapporto tra dieta equilibrata, attività fisica e salute. • Comprendere l'importanza dell'idratazione nella pratica sportiva.
---	---	---

MODULO 3: l'apparato cardiocircolatorio

RIFERIMENTO TESTO: dispense

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<p>Unità 1:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura e funzione dell'apparato cardiocircolatorio. • Il cuore: anatomia e funzionamento. • La circolazione sanguigna e i vasi sanguigni. • La frequenza cardiaca a riposo e sotto sforzo. • Relazione tra attività fisica e benessere cardiovascolare. • Effetti dell'allenamento sull'apparato cardiocircolatorio. • Principi base della prevenzione e dei corretti stili di vita. 	<p>Comprendere il funzionamento dell'apparato cardiocircolatorio e riconoscere l'importanza dell'attività fisica per il mantenimento della salute e dell'efficienza cardiovascolare.</p>

PARTNER





DA APPROFONDIRE DOPO IL 15 MAGGIO:

RIFERIMENTO TESTO: schemi e video

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1: primo soccorso e RCP</i>	La catena della sopravvivenza.	Norme di sicurezza e prevenzione.

FIRMA

Moemi Londa

PARTNER



Università
Mercatorum
Università Italiana delle
Cure e di Cura Italia
Montis School srl Viale Vittorio Veneto, 1
Tel. 078131477 09016 Iglesias SU
P. Iva 03503000923 N. REA: CA 276648
IBAN: IT33T0306943841100000007526



**Università
San Raffaele
Roma**
Istituto Tecnico per l'Informatica CATF955004
Decreto n°10271 del 27/06/2013
Liceo Scientifico Sportivo CAPS8T5007
Decreto n°8195 del 27/06/2014



www.scuoleboccaccio.edu.it
info@scuoleboccaccio.edu.it
segreteria@scuoleboccaccio.edu.it
montischool@pec.it



CLASSE: V A	DOCENTE: Valentina Angioy Disciplina: Diritto ed Economia dello Sport	ANNO SCOLASTICO: 2025-2026
-----------------------	--	--------------------------------------

TESTO ADOTTATO	ALTRI SUPPORTI
Regole e numeri dello sport	Materiale fornito dalla docente

MODULO 1: Lo Stato

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
Unità 1:	Lo Stato (Sovranità, Popolazione e territorio)	<ul style="list-style-type: none">. Definire lo Stato come ente politico sovrano che esercita il potere su un determinato territorio e su una popolazione.. Concetto di Nazione: Distinguere l'entità giuridica (Stato) da quella etnico-culturale (Nazione), basata su lingua, tradizioni e storia comuni, comprendendo come possano esistere Stati plurinazionali o nazioni divise in più Stati.. Popolo: Definire l'insieme dei cittadini legati allo Stato dal vincolo della cittadinanza (distinguendolo dalla "popolazione", che include gli stranieri residenti).. Territorio: Individuare lo spazio fisico (terra, acque territoriali, spazio aereo, sottosuolo) entro cui lo Stato esercita il suo potere.. Sovranità: Comprendere il potere supremo dello Stato, che non riconosce autorità superiori a sé (sovranià esterna/indipendenza) e impone le proprie leggi all'interno (sovranià interna).
Unità 2:	I diversi tipi di Stato e le diverse forme di governo	<ul style="list-style-type: none">. Forme di Stato: Distinguere tra Stato Assoluto, Stato Liberale e Stato Democratico/Sociale (basato sulla partecipazione e sulla rimozione degli ostacoli all'uguaglianza).. Forme di Governo: Confrontare i principali modelli contemporanei: Repubblica Parlamentare (il modello italiano, basato sulla fiducia tra Parlamento e Governo).. Repubblica Presidenziale (es. USA, dove il Capo dello Stato è anche capo del Governo).
Unità 3:	Divisione dei poteri nello Stato italiano	<ul style="list-style-type: none">. Legislativa (Parlamento). Esecutiva (Governo). Giudiziaria (Magistratura)

PARTNER





Unità 4:	Art. 5 Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> . Unità e Indivisibilità: Analizzare il principio fondamentale dello Stato italiano come "uno e indivisibile", precludendo ogni ipotesi di secessione. . Autonomie Locali: Comprendere come l'Art. 5 promuova il decentramento amministrativo e riconosca il ruolo di Comuni, Province e Regioni.
Unità 5:	Confronto tra modello di Stato democratico e regime totalitario.	<ul style="list-style-type: none"> . Comprendere il concetto di sovranità popolare esercitata attraverso libere elezioni, il pluralismo politico e la tutela delle minoranze. . Analizzare la concentrazione del potere nelle mani di un unico partito o leader, l'uso dell'ideologia di stato per pervadere ogni aspetto della vita sociale e la soppressione del dissenso. . Riconoscere l'importanza della separazione dei poteri e dell'indipendenza della magistratura come barriera contro l'arbitrio del potere (assente nei regimi). . Distinguere la presenza o l'assenza della libertà di stampa, di associazione e di espressione, e il ruolo della propaganda nel controllo delle masse. . Comprendere la differenza tra l'opposizione politica legale (democrazia) e l'eliminazione fisica o civile degli oppositori (regime). . In democrazia, la Costituzione limita il potere della forza pubblica, mentre nel regime militare l'esercito diventi lo strumento di governo
MODULO 2: Il contratto aspetti generali e il contratto sportivo		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
Unità 1:	Definizione generale di contratto e suoi aspetti fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> . Apprendere la definizione dell'Art. 1321 c.c. (l'accordo tra due o più parti per costituire, regolare o estinguere un rapporto giuridico patrimoniale) e il concetto di autonomia contrattuale. . Requisiti Essenziali: Identificare gli elementi necessari per la validità di un contratto (accordo, causa, oggetto e forma). . Tipicità: Riconoscere i contratti disciplinati direttamente dal legislatore (es. vendita, locazione, mandato) che godono di una struttura predefinita. . Atipicità e Meritevolezza: Comprendere che le parti possono creare nuovi modelli contrattuali (es. contratti di sponsorizzazione o merchandising nel mondo sportivo) purché siano diretti a realizzare interessi meritevoli di tutela secondo l'ordinamento giuridico.

PARTNER





Unità 2:	Contratto di lavoro sportivo	<ul style="list-style-type: none">. Comprendere la presunzione di subordinazione nel settore professionistico.. Diritti del Lavoratore Sportivo:. Diritto alla retribuzione (commisurata alla quantità e qualità del lavoro).. Tutela previdenziale (iscrizione al fondo pensione sportivi) e assicurativa contro gli infortuni.. Diritto al riposo settimanale e alle ferie annuali.. Doveri del Lavoratore Sportivo:. Obbligo di diligenza: Svolgere la prestazione con il massimo impegno tecnico.. Obbligo di fedeltà: Divieto di concorrenza e rispetto del segreto professionale.. Osservanza delle direttive: Rispetto dei regolamenti interni della società e delle direttive tecniche dell'allenatore.
MODULO 3: Il vincolo sportivo		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
Unità 1:	Il Vincolo sportivo, riforma D.lgs. 36/21 e riforma 2023.	<ul style="list-style-type: none">. Analisi dell'evoluzione normativa: Comprendere il passaggio dal sistema del "vincolo" (che legava l'atleta alla società a tempo indeterminato) alla sua abolizione definitiva per garantire la libertà contrattuale dell'atleta.
Unità 2:	La sentenza Bosman	<ul style="list-style-type: none">. Libera circolazione dei lavoratori: Comprendere come l'applicazione dell'Art. 45 del TFUE (Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea) abbia rivoluzionato il mercato del lavoro sportivo, equiparando gli atleti a qualsiasi altro lavoratore comunitario.. Parametro Zero: Identificare il diritto dell'atleta di trasferirsi gratuitamente a un'altra società alla scadenza del contratto naturale.
Unità 3:	La sentenza Bernard	<ul style="list-style-type: none">. Equilibrio tra libertà e formazione: Comprendere il principio secondo cui, pur garantendo la libera circolazione, è legittimo prevedere un indennizzo per i costi di formazione sostenuti dal club d'origine se il giovane atleta firma il primo contratto professionistico altrove.

PARTNER





MODULO 4: Il doping		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
Unità 1:	Il fenomeno del doping e nascita della WADA.	<ul style="list-style-type: none">. Definizione di doping. Identificare il ruolo della WADA (World Anti-Doping Agency) e del Codice Mondiale Antidoping nel coordinamento della lotta al doping a livello internazionale.
Unità 2:	Responsabilità oggettiva e reato di doping.	<ul style="list-style-type: none">. Principio di responsabilità: Comprendere il pilastro giuridico secondo cui l'atleta è l'unico responsabile della presenza di sostanze proibite nel proprio corpo, indipendentemente dall'intenzionalità o dalla colpa (negligenza).. Onere della prova: Analizzare come tale principio inverte l'onere della prova, obbligando l'atleta a dimostrare l'eventuale contaminazione accidentale per ottenere una riduzione della squalifica.
Unità 3:	Criteri di classificazione delle sostanze proibite per gli atleti.	<ul style="list-style-type: none">. Criteri di classificazione: Comprendere i tre criteri per l'inserimento di una sostanza nella "Prohibited List": potenziale miglioramento della prestazione, rischio per la salute e violazione dello "spirito dello sport".
Unità 4:	Il caso Pantani	<ul style="list-style-type: none">. Differenza tra ematocrito e positività: Analizzare i fatti di Madonna di Campiglio (1999) distinguendo tra il superamento dei limiti di ematocrito (misura cautelare per la salute) e una formale positività al doping.. Impatto psicologico e mediatico: Riflettere sulle conseguenze umane e sociali della pressione mediatica e della giustizia sportiva sulla carriera e sulla vita di un atleta d'élite.. Contesto storico: Contestualizzare il caso nell'era del "doping sistematico" degli anni '90, prima dell'introduzione di test affidabili per l'eritropoietina sintetica.

MODULO 5: L'Imprenditore e l'impresa caratteri generali.		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
Unità 1:	Definizione di imprenditore e sue caratteristiche.	<ul style="list-style-type: none">. La Definizione Giuridica di Imprenditore (Art. 2082 c.c.)Analisi dei requisiti: Comprendere i quattro pilastri che definiscono l'imprenditore secondo il Codice civile: esercizio di un'attività economica: creazione di nuova ricchezza o utilità. Professionalità: l'attività deve essere abituale e non occasionale. Organizzazione: Coordinamento dei fattori produttivi (capitale e lavoro). Fine della produzione o dello scambio: Scopo di offrire beni o servizi sul mercato.

PARTNER





<i>Unità 2:</i>	Definizione di impresa e sue classificazioni.	. L'Impresa e l'Azienda: Distinzione Concettuale Impresa (Attività): Definirla come l'attività economica organizzata svolta dall'imprenditore. Azienda (Strumento): Identificarla, ai sensi dell'Art. 2555 c.c., come il complesso dei beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa (locali, attrezzature, marchi, contratti).
-----------------	---	---

DA APPROFONDIRE DOPO IL 15 MAGGIO:

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1:</i>	Modulo 5	Consolidamento delle competenze del modulo.

Firma

PARTNER



Montis School srl Viale Vittorio Veneto, 1
Tel. 078131477 09016 Iglesias SU
P. Iva 03503000923 N. REA: CA 276648
IBAN: IT33T0306943841100000007526



Istituto Tecnico per l'Informatica CATF955004
Decreto n°10271 del 27/06/2013
Liceo Scientifico Sportivo CAPS8T5007
Decreto n°8195 del 27/06/2014



www.scuoleboccaccio.edu.it
info@scuoleboccaccio.edu.it
segreteria@scuoleboccaccio.edu.it
montischool@pec.it



CLASSE: 5°	DOCENTE: Prof. Silvia Pischedda Disciplina: Scienze Naturali	ANNO SCOLASTICO: 2025-2026
----------------------	---	--------------------------------------

TESTO ADOTTATO	ALTRI SUPPORTI
Elementi di Biologia Il globo terrestre e la sua evoluzione Scopriamo la biologia Studiare chimica	Materiale fornito dalla docente alla classe: Slides

MODULO 1: Chimica organica		
RIFERIMENTO TESTO: Studiare chimica. Paolo Pistarà		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1: Composti organici</i>	-Isomeri -Idrocarburi saturi e insaturi - Stereoisomeria -Alcani	Conoscere le caratteristiche dei vari composti organici. Saper attribuire ai composti organici la nomenclatura.
MODULO 2: Biochimica		
RIFERIMENTO TESTO: Scopriamo la biologia. Jay Phelan, Maria Cristina Pignocchino		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1: I nutrienti</i>	-Cosa sono e a cosa servono i nutrienti. -I macronutrienti: carboidrati, lipidi e proteine. Cosa sono, a cosa servono e in quali alimenti si trovano. In quali categorie si dividono carboidrati e lipidi. -I micronutrienti: sali minerali e vitamine. Le funzioni delle vitamine A, D, E, K, C. Cosa sono e a cosa servono i sali minerali.	Conoscere i nutrienti e le loro funzioni. Conoscere le caratteristiche di carboidrati, lipidi e proteine: funzioni e alimenti in cui si trovano. Conoscere le caratteristiche e le funzioni di vitamine e sali minerali.
<i>Unità 2: Il metabolismo</i>	-Cosa è il metabolismo. -Catabolismo e anabolismo. -Cosa è il metabolismo basale e da quali fattori è influenzato. -Da cosa è determinato il DET (Dispendio energetico totale).	Conoscere il concetto di metabolismo, anabolismo e catabolismo. Conoscere il metabolismo basale e saper descrivere quali sono gli elementi presi in considerazione per costruire una dieta bilanciata e personalizzata.
<i>Unità 3: Enzimi</i>	-Cosa sono gli enzimi e a cosa servono nell'ambito del metabolismo e delle reazioni. -Meccanismo d'azione degli enzimi.	Sapere cosa sono gli enzimi e qual è la loro principale funzione all'interno delle reazioni metaboliche. Conoscere il meccanismo d'azione degli enzimi.

PARTNER





<i>Unità 4: Malattie esantematiche</i>	-Cosa sono le malattie esantematiche e gli esantemi -Varicella, morbillo, quinta malattia, rosolia, scarlattina, mani-bocca-piedi, parotite.	Conoscere le caratteristiche di ogni singola malattia esantematica.
--	---	---

MODULO 3: Biotecnologie		
RIFERIMENTO TESTO: Elementi di biologia. Solomon, Berg, Martin Scopriamo la biologia. Jay Phelan, Maria Cristina Pignocchino		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1: Virus e batteriofagi</i>	-Cosa sono i virus. -Caratteristiche dei virus. -Ciclo litico e lisogeno. -Coronavirus e malattia COVID-19. -Le infezioni virali. -Come ci si difende dai virus. -Cosa sono i batteriofagi.	Sapere cosa sono i virus e qual è la differenza principale tra virus e batteriofagi. Conoscere la differenza fondamentale tra ciclo litico e ciclo lisogeno. Sapere come avvengono le infezioni da parte dei virus e come ci si può difendere.
<i>Unità 2: Vaccini</i>	-Cosa sono i vaccini. -Come funzionano i vaccini. -Le tipologie di vaccino. -Le vaccinazioni e il loro ruolo a livello sociale ed economico. - L'importanza della vaccinazione. -Gli eventi principali della storia dei vaccini: Jenner il padre dei vaccini, Sacco e la scomparsa del vaiolo, il vaccino antipoliomielite, il vaccino trivalente.	Sapere cosa sono i vaccini e come agiscono nell' organismo. Conoscere i diversi tipi di vaccini. Sapere l'importanza della vaccinazione e descrivere i punti salienti della storia dei vaccini.

MODULO 4: Scienze della Terra		
RIFERIMENTO TESTO: Il Globo terrestre e la sua evoluzione. Lupia Palmieri, Parotto		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1: I vulcani</i>	-Magma e lava. -Vulcani strato e vulcani a scudo: differenze. -Vulcanismo effusivo ed esplosivo. -Le eruzioni vulcaniche: eruzione di tipo hawaiano, islandese, stromboliano, idromagmatico, vulcaniano, pliniano e pelèeano. -Cosa è la vulcanologia. -Il rischio vulcanico e la prevenzione.	Conoscere la differenza tra magma e lava. Conoscere le caratteristiche di vulcani strato e vulcani a scudo. Sapere la differenza tra vulcanismo effusivo ed esplosivo. Saper descrivere in breve le diverse eruzioni vulcaniche. Conoscere il rischio vulcanico e la prevenzione.

PARTNER





<i>Unità 2: I cambiamenti climatici</i>	-Cambiamenti climatici e attività antropica. -Riscaldamento globale: cosa è, da cosa è determinato e quali sono le conseguenze.	Saper descrivere l'azione dell'attività dell'uomo in relazione ai cambiamenti climatici: pro e contro. Sapere cosa è il riscaldamento globale: cause, conseguenze e come mai sta diventando un problema attuale sempre più preoccupante.
---	--	---

DA APPROFONDIRE DOPO IL 15 MAGGIO:

RIFERIMENTO TESTO:

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1: I vulcani</i>	-Magma e lava. -Vulcani strato e vulcani a scudo: differenze. -Vulcanismo effusivo ed esplosivo. -Le eruzioni vulcaniche: eruzione di tipo hawaiano, islandese, stromboliano, idromagmatico, vulcaniano, pliniano e peléeano. -Cosa è la vulcanologia. -Il rischio vulcanico e la prevenzione	Conoscere la differenza tra magma e lava. Conoscere le caratteristiche di vulcani strato e vulcani a scudo. Sapere la differenza tra vulcanismo effusivo ed esplosivo. Saper descrivere in breve le diverse eruzioni vulcaniche. Conoscere il rischio vulcanico e la prevenzione.

FIRMA

Seneca Riscossa

PARTNER





CLASSE: 5	DOCENTE: Prof. Volpi Tania Disciplina: Scienze motorie	ANNO SCOLASTICO: 2025-2026
------------------	---	-----------------------------------

TESTO ADOTTATO	ALTRI SUPPORTI
	Materiale fornito dal docente alla classe (dispense, schemi)

MODULO 1: Conoscenza della storia dello sport RIFERIMENTO TESTO: Dispense		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
Unità 1: Origini dello sport	Sport nell'antichità, Olimpiadi greche, significato religioso e sociale dello sport.	Collocare nel tempo le prime forme di sport, comprendere il ruolo sociale dello sport antico.
Unità 2: Sport moderno	Nascita dello sport moderno, Olimpiadi moderne, sviluppo delle federazioni sportive.	Analizzare l'evoluzione dello sport nel tempo, collegare sport e società contemporanea.

MODULO 3: caratteristiche tecniche e tattiche degli sport di squadra e individuali, regole di gioco e fondamentali. Conoscenza delle capacità condizionali. Ergonomia e postura nel lavoro informatico. RIFERIMENTO TESTO: Dispense		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
Unità 1: Sport di squadra e individuali	Caratteristiche generali. Fondamentali tecnici e tattici. Regole di base dei principali sport praticati. Capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, flessibilità.	Riconoscere le differenze tra sport di squadra e individuali. Applicare i fondamentali tecnici e rispettare le regole di gioco. Comprendere e utilizzare le capacità condizionali nelle attività motorie. Partecipare in modo attivo e consapevole alle attività sportive.
Unità 2: Ergonomia e postura	Principi base. Corretta postura nel lavoro al computer. Prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici. Relazione tra postura, salute e attività fisica.	Comprendere l'importanza di una corretta postura. Applicare comportamenti adeguati nel lavoro informatico. Prevenire atteggiamenti posturali scorretti. Collegare ergonomia, benessere e salute.

PARTNER





MODULO 4: definizione di salute fisica, mentale e sociale. Stili di vita sani e il loro impatto sul benessere generale. Nutrizione sportiva e piani alimentari per atleti. Conoscere i concetti di dipendenza e assuefazione. Come il fumo e l'alcol influiscono sull'organismo.

RIFERIMENTO TESTO: Dispense

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
Unità 1: Stili di vita sani	Attività fisica, alimentazione equilibrata, riposo. Benefici di uno stile di vita attivo sul benessere generale.	Comprendere il concetto globale di salute. Riconoscere l'importanza di stili di vita sani. Adottare comportamenti corretti per il mantenimento del benessere psico-fisico. Collegare attività fisica e salute.
Unità 2: Nutrizione sportiva	Principi base dell'alimentazione. Macronutrienti e micronutrienti. Alimentazione nello sport e fabbisogno energetico. Concetti di dipendenza e assuefazione. Effetti di fumo e alcol sull'organismo.	Comprendere i principi fondamentali della nutrizione sportiva. Collegare alimentazione e prestazione fisica. Riconoscere comportamenti a rischio legati a dipendenze. Comprendere gli effetti negativi di fumo e alcol sulla salute.

FIRMA

PARTNER





CLASSE: Quinta Liss	DOCENTE: Prof. Francesca Romana Casula Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ANNO SCOLASTICO: 2025-2026
-------------------------------	---	--------------------------------------

TESTO ADOTTATO	ALTRI SUPPORTI
	Materiale fornito dal docente alla classe sotto forma di dispense, mappe, riassunti e schemi

MODULO 1: L'ETA' DEL POSITIVISMO, DEL NATURALISMO E DEL VERISMO: GIOVANNI VERGA		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1:</i>	Inquadramento storico e sociale della seconda metà dell'Ottocento. Lineamenti essenziali della cultura positivista e del suo approccio scientifico alla realtà. <i>Il Naturalismo</i> francese e il suo influsso sulla narrativa europea. <i>Il Verismo</i> italiano, con analisi delle sue caratteristiche principali e delle differenze rispetto al modello francese.	La capacità di comprendere il contesto storico-culturale e di individuare i principali movimenti letterari dell'epoca risulta acquisita in modo parziale. Gli studenti mostrano una competenza non sempre consolidata nel collegare i fenomeni culturali alla produzione letteraria. La capacità di rielaborazione delle informazioni e di esposizione risulta differenziata all'interno della classe.
<i>Unità 2:</i>	Giovanni Verga: percorso biografico e formazione culturale. Principi fondamentali della poetica verista, con particolare riferimento all'impersonalità e alla tecnica della regressione. Analisi del romanzo <i>Malavoglia</i> , con attenzione alla struttura narrativa, ai personaggi, ai temi principali e al linguaggio.	La conoscenza dell'autore e della sua poetica risulta acquisita in modo non uniforme. Le competenze di analisi del testo narrativo e di individuazione delle scelte stilistiche appaiono solo parzialmente sviluppate. La capacità di collegare autore, opera e contesto storico risulta presente solo in parte della classe.

MODULO 2: IL DECADENTISMO: GIOVANNI PASCOLI		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1:</i>	Contesto storico e culturale di fine Ottocento e crisi delle certezze positivistiche. Nascita del Decadentismo e principali caratteristiche del movimento, con particolare attenzione al nuovo ruolo dell'intellettuale e alla visione soggettiva della realtà.	La capacità di riconoscere i tratti fondamentali del periodo e di collocarli in un adeguato contesto storico risulta acquisita solo in parte. Gli studenti evidenziano difficoltà nel collegare i cambiamenti culturali alle trasformazioni della produzione letteraria.

PARTNER





<i>Unità 2:</i>	Giovanni Pascoli: elementi essenziali della biografia e aspetti principali della poetica. Analisi della teoria del “fanciullino” e della visione simbolica della realtà. Approfondimento dei temi ricorrenti nella produzione poetica.	La comprensione della poetica dell'autore risulta acquisita in modo differenziato. La capacità di interpretare i contenuti e di cogliere i significati simbolici appare non sempre consolidata. L'esposizione dei contenuti risulta talvolta incerta.
<i>Unità 3:</i>	Analisi e commento di testi poetici tratti da <i>Myrica: X agosto, Lavandare, novembre e L'assiuolo</i> , con attenzione agli aspetti formali, metrici e tematici.	Le competenze di analisi del testo poetico risultano sviluppate in modo non omogeneo. La capacità di individuare temi, figure retoriche e aspetti formali appare solo parzialmente acquisita. La rielaborazione personale dei contenuti è presente solo in alcuni studenti.
<i>Unità 4:</i>	Analisi del romanzo Uno, nessuno e centomila , con particolare attenzione ai temi dell'identità, della frammentazione dell'io e della percezione soggettiva della realtà.	Le competenze di analisi del testo narrativo risultano sviluppate in modo differenziato. La capacità di cogliere i significati profondi dell'opera e di collegarli alla poetica dell'autore appare solo parzialmente consolidata.
<i>Unità 5:</i>	Analisi del romanzo Il fu Mattia Pascal , con riferimento alla struttura narrativa, al tema dell'identità e al rapporto tra individuo e società.	La capacità di analizzare e interpretare il testo narrativo risulta acquisita in modo non uniforme. Le abilità di collegamento tra opere e poetica dell'autore risultano presenti solo in parte della classe.

MODULO 4: ITALO SVEVO

RIFERIMENTO TESTO:

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1:</i>	Italo Svevo: aspetti biografici e principali elementi della poetica. Il tema dell'inettitudine e il rapporto con la psicoanalisi e la modernità.	La comprensione del pensiero dell'autore risulta acquisita in modo parziale. La capacità di rielaborazione dei contenuti appare non uniforme.
<i>Unità 2:</i>	Analisi del romanzo La coscienza di Zeno , con attenzione alla struttura narrativa, al ruolo del narratore e ai principali nuclei tematici.	Le competenze di analisi del testo narrativo risultano non pienamente consolidate. La capacità di interpretazione appare differenziata tra gli studenti.

MODULO 5: LA PRODUZIONE DEL TESTO: PREPARAZIONE ALLA 1^ PROVA D'ESAME DI STATO (trasversale) RIFERIMENTO TESTO:

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1:</i>	Le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato e relative esercitazioni guidate, con particolare attenzione all'analisi del testo e al testo argomentativo.	La capacità di affrontare le diverse tipologie testuali risulta acquisita in modo differenziato. Permangono difficoltà nell'organizzazione del testo e nella rielaborazione personale.

PARTNER





<i>Unità 2:</i>	Struttura del testo scritto: coerenza, coesione, uso del lessico e organizzazione logica del discorso.	Le competenze di produzione scritta risultano sviluppate solo in parte. La capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto appare non sempre consolidata.
-----------------	--	--

DA APPROFONDIRE DOPO IL 15 MAGGIO:		
RIFERIMENTO TESTO:		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1:</i>	Ripasso sistematico degli argomenti trattati e svolgimento di simulazioni della prova scritta in vista dell'Esame di Stato.	Attività finalizzate al consolidamento delle conoscenze e al potenziamento delle capacità espressive e argomentative.

FIRMA
Giuseppe Rossetti

PARTNER





CLASSE: 5	DOCENTE: Prof. CHIARA TAIBI Disciplina: F I S I C A	ANNO SCOLASTICO: 2025-2026
---------------------	--	--------------------------------------

TESTO ADOTTATO	ALTRI SUPPORTI
Ugo Amaldi – L'Amaldi per i licei scientifici blu	materiale fornito dal docente alla classe (dispense, schemi, formulari)

MODULO 1: RIPASSO		
RIFERIMENTO TESTO:		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1:</i>	<ul style="list-style-type: none"> Elettrostatica; corpi elettrizzati; isolanti e conduttori; modello macroscopico e microscopico; forza di coulomb; confronto con la forza di gravitazione; il campo elettrico. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare e comprendere i diversi fenomeni fisici e conoscere le leggi che li governano.

MODULO 2: LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI ELETTRICI		
RIFERIMENTO TESTO:		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1: LA CORRENTE ELETTRICA</i>	<ul style="list-style-type: none"> Il circuito elettrico; Definizione di corrente elettrica; L'intensità della corrente elettrica; 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e disegnare un circuito elettrico ed i vari elementi;
<i>Unità 2: LE LEGGI DI OHM ED I CIRCUITI</i>	<ul style="list-style-type: none"> La resistenza elettrica di un conduttore; La prima legge di ohm; La seconda legge di ohm; Resistenza e temperatura Il generatore elettrico e la potenza elettrica; Resistenze in serie ed in parallelo; Leggi di Kirchhoff. 	<ul style="list-style-type: none"> Determinare la corrente elettrica in un circuito; Conoscere e saper applicare le leggi di ohm; Calcolare la resistenza equivalente; Risolvere un circuito con le leggi di Kirchhoff.

PARTNER





MODULO 3: FENOMENI ELETTROMAGNETICI		
RIFERIMENTO TESTO:		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1: IL CAMPO MAGNETICO</i>	<ul style="list-style-type: none">• Somiglianza e differenze tra fenomeni elettrici e magnetici;• Il campo magnetico;• Il vettore campo magnetico;• Esempi di campi magnetici	<ul style="list-style-type: none">➤ Conoscere e saper descrivere il campo magnetico e le sue proprietà;➤ Saper descrivere le interazioni e relazioni tra campo elettrico e magnetico.

DA APPROFONDIRE DOPO IL 15 MAGGIO:		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 2: L'AZIONE DEL CAMPO MAGNETICO SULLE CARICHE E SULLE CORRENTI ELETTRICHE E LE CORRENTI INDOTTE</i>	<ul style="list-style-type: none">• Il movimento delle cariche elettriche nel campo magnetico;• La legge di Faraday- Neumann-Lenz.	<ul style="list-style-type: none">➤ Definire la forza magnetica su cariche in movimento.➤ Comprendere e descrivere i fenomeni di induzione elettromagnetica secondo la legge di Legge di Faraday-Neumann-Lenz.

FIRMA

PARTNER





CLASSE: 5	DOCENTE: Prof. CHIARA TAIBI Disciplina: MATEMATICA	ANNO SCOLASTICO: 2025-2026
---------------------	---	--------------------------------------

TESTO ADOTTATO	ALTRI SUPPORTI
Bergamini, Trifone, Barozzi – Matematica.blu	materiale fornito dal docente alla classe (dispense, schemi, formulari)

MODULO 1: RIPASSO		
RIFERIMENTO TESTO:		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1:</i>		
	<ul style="list-style-type: none">• Espressioni con i polinomi;• equazioni e disequazioni di primo e secondo grado;• equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.	<ul style="list-style-type: none">➤ Saper riconoscere e padroneggiare i vari metodi risolutivi

MODULO 2: LA FUNZIONE		
RIFERIMENTO TESTO:		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1: Funzioni reali di variabile reale</i>	<ul style="list-style-type: none">• Definizione di funzione;• Classificazione delle funzioni;• operazioni con le funzioni;• inversa di una funzione;	<ul style="list-style-type: none">➤ Riconoscere le funzioni e classificarle;➤ costruire grafico approssimato di semplici funzioni
<i>Unità 2: Dominio di una funzione</i>	<ul style="list-style-type: none">• C.E. funzioni razionali intere e fratte;• C.E. funzioni irrazionali;• C.E. funzioni logaritmiche ed esponenziali;	<ul style="list-style-type: none">➤ Calcolare il dominio di una funzione; determinare gli intervalli di definizione

PARTNER





<p><i>Unità 3: Intersezioni e segno della funzione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • studio delle intersezioni della funzione con gli assi cartesiani; • studio del segno della funzione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare i punti di contatto della funzione con l'asse x e con l'asse y. ➤ riportare sugli assi cartesiani i punti; ➤ individuare le regioni di piano in cui la funzione è positiva o negativa a livello analitico e grafico.
--	--	--

MODULO 3: LIMITI		
RIFERIMENTO TESTO:		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<p><i>Unità 1: Concetto di intorno, punto di accumulazione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Intorno completo; • Intorno circolare; • intorno destro e sinistro di un punto; • intorni di infinito; • punto di accumulazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere le caratteristiche di un insieme numerico.
<p><i>Unità 2: definizioni</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • La definizione di limite finito per x che tende ad un valore finito; • la definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito; • la definizione di limite finito per x che tende ad un valore infinito; • la definizione di limite infinito per x che tende ad un valore infinito; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere e acquisire il concetto di limite.
<p><i>Unità 3: Calcolo dei limiti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le operazioni con i limiti; • le forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{\infty}$; $\frac{0}{0}$; • le funzioni continue; • i punti di discontinuità di una funzione; • la ricerca degli asintoti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Calcolare limiti di funzioni; ➤ valutare il comportamento della funzione agli estremi del dominio e saperlo rappresentare sugli assi cartesiani; ➤ individuare gli asintoti della funzione e saperli disegnare nel grafico.

PARTNER





MODULO 4: La derivata di una funzione		
RIFERIMENTO TESTO:		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1: Definizione e calcolo della derivata</i>	<ul style="list-style-type: none">• La derivata di una funzione;• derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale;• la retta tangente al grafico di una funzione;• la continuità e la derivabilità;• le derivate fondamentali;• le operazioni con le derivate;• la derivata di una funzione composta;• la derivata di un prodotto e di un quoziente;• la derivata della funzione inversa;• le derivate di ordine superiore al primo;• il teorema di De L'Hopital.	<ul style="list-style-type: none">➤ Comprendere il concetto di derivata;➤ calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione;➤ trovare l'equazione della retta tangente;➤ risolvere una forma indeterminata con il teorema di De L'Hopital.
<i>Unità 2: I massimi, i minimi e i flessi</i>	<ul style="list-style-type: none">• Definizioni;• calcolo massimi e minimi;• funzione crescente e decrescente;• flessi e derivata seconda (cenni).	<ul style="list-style-type: none">➤ Trovare i punti di massimo e di minimo ed i flessi di una funzione;➤ saper interpretare il segno della derivata;➤ riportare quanto verificato sugli assi cartesiani.

MODULO 5: STUDIO DI FUNZIONE		
RIFERIMENTO TESTO:		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1: Il grafico delle funzioni</i>	<ul style="list-style-type: none">• I passaggi dello studio di funzione.	<ul style="list-style-type: none">➤ Saper disegnare il grafico della funzione a partire dalla sua espressione analitica.

PARTNER





MODULO 6: GLI INTEGRALI		
RIFERIMENTO TESTO:		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1: Gli integrali indefiniti</i>	<ul style="list-style-type: none">• L'integrale indefinito;• gli integrali indefiniti immediati;• integrali indefiniti di funzioni composte;• metodo di integrazione per parti;• metodo di integrazione per sostituzione.	<ul style="list-style-type: none">➤ Calcolare le primitive delle funzioni fondamentali riconoscendo ed applicando il metodo opportuno.
<i>Unità: Gli integrali definiti</i>	<ul style="list-style-type: none">• Definizione e proprietà dell'integrale definito;• teorema fondamentale del calcolo integrale;• calcolo dell'integrale definito.	<ul style="list-style-type: none">➤ Calcolare l'integrale definito di una funzione in un intervallo $[a, b]$.

DA APPROFONDIRE DOPO IL 15 MAGGIO:		
RIFERIMENTO TESTO:		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Unità 1: studio di funzione</i>	<ul style="list-style-type: none">• Studio di funzioni particolari;• funzioni goniometriche semplici;• dal grafico alla forma analitica;	<ul style="list-style-type: none">➤ Saper disegnare il grafico della funzione a partire dalla sua espressione analitica.
<i>Unità 2: integrali definiti</i>	<ul style="list-style-type: none">• Calcolo delle aree;• Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione.	<ul style="list-style-type: none">➤ Saper calcolare aree e volumi con gli integrali.

FIRMA

PARTNER





CLASSE: 5°	DOCENTE: Prof.ssa AGUS ALICE Disciplina: Lingua e cultura straniera	ANNO SCOLASTICO: 2025-2026
-------------------	--	--------------------------------------

TESTO ADOTTATO	ALTRI SUPPORTI
<i>Firewords Concise. From the Origins to Contemporary Times.</i> Autori: S.Mochi, J.Cameron, F.Galuzzi, F.Evans. Casa Editrice: Dea Scuola.	Materiale fornito dal docente alla classe (dispense, schemi, PPT, mappe)

Literature 2: The Renaissance		
RIFERIMENTO TESTO: <i>Firewords Concise. From the Origins to Contemporary Times.</i> Autori: S.Mochi, J.Cameron, F.Galuzzi, F.Evans. Casa Editrice: Dea Scuola. Dispense della docente.		
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
	<ul style="list-style-type: none"> The Elizabethan Golden Age, the Chain of Being, a fascination for the occult; Renaissance drama, patrons and playwrights, the development of theatre under Elizabeth, Jacobean drama; Renaissance poetry, the Italian and English sonnet; William Shakespeare, Sonnet 18 	<ul style="list-style-type: none"> Gli studenti sono in grado di descrivere in maniera generale e sintetica le principali caratteristiche dell'Elizabethan Golden Age e della società elisabettiana; Gli studenti sono in grado di distinguere le principali caratteristiche della poesia inglese rinascimentale; Gli studenti sono in grado di conoscere gli aspetti essenziali della vita e dello stile di William Shakespeare; Gli studenti sono in grado di comprendere e analizzare in maniera guidata il Sonnet 18 di Shakespeare, individuandone i principali temi e caratteristiche stilistiche.

PARTNER





Literature 3: The Puritan Age and the Restoration

RIFERIMENTO TESTO: *Firewords Concise. From the Origins to Contemporary Times*. Autori: S.Mochi, J.Cameron, F.Galuzzi, F.Evans. Casa Editrice: Dea Scuola.
Dispense della docente.

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
	<ul style="list-style-type: none"> The Puritan age The Restoration John Milton, <i>Paradise Lost</i>, analysis of lines 242-270 'Better to reign in hell, than serve in heav'n' 	<ul style="list-style-type: none"> Gli studenti sono in grado di descrivere in maniera generale le principali caratteristiche della società puritana e degli avvenimenti successivi, durante la Restoration; Gli studenti sono in grado di conoscere gli aspetti principali della vita e della produzione letteraria di John Milton; Gli studenti sono in grado di comprendere e analizzare in maniera guidata il brano tratto da <i>Paradise Lost</i>, individuandone i temi principali e gli aspetti fondamentali del testo; Gli studenti sono in grado di esporre in modo semplice e sintetico i contenuti letterari affrontati utilizzando un lessico essenziale.

Grammar

RIFERIMENTO TESTO: dispense fornite dalla docente

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
	<ul style="list-style-type: none"> Articles Plural nouns Demonstrative adjectives Subject and object pronouns Possessive adjectives and pronouns Question words Present simple, daily routines and adverbs of frequency Verbs of like and dislike + ...ing Have got Present continuous Past simple Past continuous 	<ul style="list-style-type: none"> Gli studenti sono in grado, in maniera limitata, di utilizzare le principali strutture grammaticali della lingua inglese affrontate durante l'anno scolastico; Gli studenti sono in grado, in maniera essenziale, di comprendere e produrre semplici frasi relative ad azioni presenti e passate, routine quotidiane, gusti personali e descrizioni; Gli studenti sono in grado, in maniera guidata, di formulare semplici domande e utilizzare il lessico e le strutture grammaticali di base in contesti comunicativi elementari.

PARTNER





DA APPROFONDIRE DOPO IL 15 MAGGIO:

RIFERIMENTO TESTO: dispense fornite dalla docente

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
	<ul style="list-style-type: none">• The Puritan age• The Restoration John Milton, <i>Paradise Lost</i> , analysis of lines 242-270 'Better to reign in hell, than serve in heav'n'	<ul style="list-style-type: none">• Gli studenti sono in grado di descrivere in maniera generale le principali caratteristiche della società puritana e degli avvenimenti successivi, durante la Restoration;• Gli studenti sono in grado di conoscere gli aspetti principali della vita e della produzione letteraria di John Milton;• Gli studenti sono in grado di comprendere e analizzare in maniera guidata il brano tratto da <i>Paradise Lost</i>, individuandone i temi principali e gli aspetti fondamentali del testo;

FIRMA

PARTNER





13.11 Educazione Civica

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO	<i>2025/2026</i>
CLASSE	<i>5^a Liceo Scientifico Sportivo</i>
AREA DI INSEGNAMENTO	<i>Trasversale</i>
COORDINATORE DELL'INSEGNAMENTO	<i>Prof.ssa Chiara Taibi</i>

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

MATERIA	ARGOMENTI
<i>Inglese</i>	From Traditional Citizenship to Digital Citizenship: Rights, Duties, and Online Safety
<i>Storia</i>	Tutela alla salute: Confronto diretto e indiretto con gli Organi deputati alla tutela della salute
<i>Filosofia</i>	Tutela alla salute: Confronto diretto e indiretto con gli Organi deputati alla tutela della salute
<i>Diritto ed economia dello sport</i>	Suffragio Universale e Violenza di Genere, Doping (Caso Pantani)

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

MATERIA	ARGOMENTI
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, lotta alla criminalità brano tratto da Giovanni Verga "La chiave d'oro".
<i>Scienze Naturali</i>	Inquinamento ambientale
<i>Scienze Motorie</i>	Stili di vita sostenibili: Promuovere abitudini salutari per sé e per gli altri; Confronto tra stili di vita attivi e sedentari e rischi della sedentarietà.
<i>Discipline Sportive</i>	La Disabilità: pari opportunità ed inclusione. Approfondimento: lo sport adattato (a scelta dello studente)

PARTNER





COMPETENZE DIGITALI

MATERIA	ARGOMENTI
<i>Matematica</i>	Conoscenza delle norme che regolano l'uso della tecnologia, concetto di privacy e sicurezza in rete, gestione del proprio comportamento sui social media.
<i>Fisica</i>	Conoscenza delle norme che regolano l'uso della tecnologia, concetto di privacy e sicurezza in rete, gestione del proprio comportamento sui social media.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI:

- 13.8.1 Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- 13.8.2 Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- 13.8.3 Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- 13.8.4 Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- 13.8.5 Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- 13.8.6 Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- 13.8.7 Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

Iglesias, 15 maggio 2026

Il Coordinatore dell'Educazione Civica
Prof.ssa Taibi Chiara

PARTNER





14. TESTI ANALIZZATI IN LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Francesca Romana Casula

<p>Giovanni Verga: Lettura, comprensione e analisi della Chiave d'oro Contenuti e significato del romanzo <i>I Malavoglia</i></p>
<p>Giovanni Pascoli: Comprensione, analisi e commento delle poesie di Pascoli <i>Lavandare, X agosto, novembre, L'Assiuolo</i></p>
<p>Luigi Pirandello: Contenuti e significato de <i>Il fu Mattia Pascal</i> e Uno Nessuno Centomila</p>
<p>Italo Svevo: Contenuti, significato, elementi di novità e importanza de <i>La coscienza di Zeno</i>. Lettura, comprensione e analisi del brano <i>I propositi di non fumare</i>.</p>
<p>Gabriele D'Annunzio: Contenuti e significato de <i>Il Piacere</i></p>

PARTNER





Il presente documento, composto da n. _____ pagine, è stato approvato all'unanimità.

Firme dei componenti del Consiglio di Classe:

DOCENTI	MATERIA	FIRMA
Prof.ssa Agus Alice	Lingua e cultura Inglese	
Prof.ssa Taibi Chiara	Matematica	
Prof.ssa Taibi Chiara	Fisica	
Prof.ssa Pischedda Silvia	Scienze Naturali	
Prof.ssa Casula Francesca Romana	Lingua e letteratura italiana	
Prof. Agostino Andrea	Filosofia	
Prof. Agostino Andrea	Storia	
Prof.ssa Angioy Valentina	Diritto ed Economia dello sport	
Prof.ssa Corda Noemi	Discipline Sportive	
Prof.ssa Volpi Tania	Scienze motorie e sportive	

Iglesias, 15 maggio 2026

Il Docente Coordinatore

Prof.ssa Chiara Taibi

La Coordinatrice delle Attività Didattiche

Prof.ssa Chiara Taibi

PARTNER





ALLEGATO C

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2017/2018:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

PARTNER





ALLEGATO B

Griglie di valutazione prima e seconda

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio dell'elaborato di Italiano

Alunno _____ classe _____ data _____ prova scelta _____

RIEPILOGO DEI RISULTATI:

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	
Punteggio complessivo della prova (somma in centesimi parte generale + parte specifica)	
Punteggio finale* Proporzione in /20 _____/5	

* Il punteggio **in centesimi**, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20
La docente di Lettere _____

Griglia di valutazione della parte generale

Indicatori generali	MAX 60 pt				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Confuse e non puntuali	Del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	Complete	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	Complete	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti

PARTNER





Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	Presente e completa	Adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); punteggiatura complessivamente e presente	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); punteggiatura parziale	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); punteggiatura scarsa	Entrambi gli elementi sono assenti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	Complete	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	8	6	4	2
	Presenti e corrette	Nel complesso presenti e corrette	Parzialmente presenti e/o parzialmente scorrette	Scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE Tot					

Griglia di valutazione specifica per la TIPOLOGIA A
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori specifici	MAX 40 pt				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es: indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	10	8	6	4	2
	Completo	Adeguato	Parziale	Scarso	Assente
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	10	8	6	4	2
	Completo	Adeguato	Parziale	Scarso	Assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	10	8	6	4	2
	Completo	Adeguato	Parziale	Scarso	Assente
Interpretazione corretta e articolata del testo.	10	8	6	4	2
	Completo	Adeguato	Parziale	Scarso	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					Tot

PARTNER





Griglia di valutazione specifica per la TIPOLOGIA B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori specifici					MAX 40 pt						
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15	12	8	5	2						
	Completo	Adeguato	Parziale	Scarso	Assente						
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	10	8	6	4	2						
	Completo	Adeguato	Parziale	Scarso	Assente						
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	15	12	8	5	2						
	Completo	Adeguato	Parziale	Scarso	Assente						
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA										Tot	

Griglia di valutazione specifica per la TIPOLOGIA C
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori specifici					MAX 40 pt						
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	15	12	8	5	2						
	Completo	Adeguato	Parziale	Scarso	Assente						
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	15	12	8	5	2						
	Completo	Adeguato	Parziale	Scarso	Assente						
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2						
	Completo	Adeguato	Parziale	Scarso	Assente						
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA										Tot	

PARTNER





GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA

TIPOLOGIA A: ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Competenze testuali	Aderenza alle richieste	Esauriente e correttamente espressa	5
	Parafrasi o riassunto	Sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione	4
		Accettabile, globalmente corretta	3
		Parziale, limitata	2,5
		Lacunosa e molto imprecisa	1,5
Conoscenze	Analisi degli elementi del testo: linguistici, stilistici e di significato	Ampia ed approfondita	5
		Completa ma non approfondita	4
		Accettabile ma con imprecisioni	3
		Incompleta	2,5
		Scarsa e limitata	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Interpretazione critica con argomentazioni	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni originali e corrette	5
		Sufficiente e corretta capacità di rielaborazione	4
	Contestualizzazione	Accettabile ma non sempre presente capacità di rielaborazione	3,5
		Rielaborazione superficiale o appena accennata	2,5
		Rielaborazione errata o non espressa	2
Organicità	Struttura del discorso	Discorso coerente e ben articolato	5
		Discorso schematico ma nel complesso organizzato	4
		Sufficiente sviluppo logico	3
		Parziale sviluppo logico	2,5
		Discorso disordinato e incoerente	1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3
TOTALE PUNTI			/20

PARTNER



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA
TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Competenze testuali	Aderenza alle richieste della traccia: Uso dei documenti Registro linguistico Titolo – destinatario - paragrafazione	Piena coerenza con tutte le richieste	5
		Coerenza e pertinenza con quasi tutte le richieste	4
		Coerenza parziale con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	3
		Coerenza parziale, limitata	2,5
		Lacune rispetto alle richieste	1,5
Conoscenze	Correttezza e pertinenza dei contenuti Ampliamento del materiale fornito dai testi	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
		Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e pertinenza della rielaborazione personale	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3
		TOTALE PUNTI	/20

PARTNER





GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVOARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Rispetto alla consegna	Aderenza alle richieste della traccia:	Ampia, esauriente, originale	5
		Completa e omogenea	4
		Complessivamente adeguata	3
		Parziale	2,5
		Limitata, scarsa	1,5
Conoscenze	Informazione Documentazione storica	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
		Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni e approfondimenti personali	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3
TOTALE PUNTI			/20

PARTNER





ESAMI DI MATURITÀ
Griglia di valutazione della seconda prova
MATEMATICA

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Analizza il contesto teorico in modo frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	2
	Analizza il contesto teorico in modo superficiale; deduce in parte dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	3
	Analizza il contesto teorico in modo parziale; non sempre deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	4
	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	5
	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	6
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Individua e applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	2
	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	4
	Applica in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	5
	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	3
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	4
	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione	5
	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	6
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non sempre adeguato i procedimenti svolti	1
	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente adeguato	1.5
	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente corretto	2

PARTNER





TABELLA RIASSUNTIVA DEI PUNTEGGI ASSEGNATI ALLA PROVA							
Problema e quesiti svolti	Comprendere	Individuare	Sviluppare il processo risolutivo	Argomentare	somma	punteggio assegnato	
Problema n.							
Quesito n.							
Quesito n.							
Quesito n.							
Quesito n.							
Punteggio su 160							
<p>➤ Il punteggio totale della prova si ottiene sommando il punteggio del problema moltiplicato per 4 con il punteggio dei quesiti. (Il punto del problema, qualora presente, relativo allo studio di funzione avrà un peso maggiore rispetto agli altri.)</p>							

Tabella di conversione

0	7	13	21	30	40	48	56	63	71	80	89	97	105	113	121	129	137	145	153
6	12	20	29	49	47	55	62	70	79	88	96	104	112	120	128	136	144	152	160
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

CANDIDATO _____

VOTO _____

PARTNER





ESAMI DI MATURITÀ
Griglia di valutazione della seconda prova
Alunni DSA
MATEMATICA

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Analizza il contesto teorico in modo frammentario; anche se guidato individua solo parzialmente dati e informazioni utili della situazione problematica	2
	Analizza il contesto teorico in modo superficiale; con il supporto di formulari, mappe o guida deduce solo in parte il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	3
	Analizza il contesto teorico in modo parziale; con il supporto di strumenti compensativi deduce generalmente il modello o la legge della situazione problematica	4
	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; utilizza correttamente dati, informazioni e strumenti compensativi per dedurre il modello o la legge della situazione problematica	5
	Analizza il contesto teorico in modo completo; utilizza in modo autonomo dati, informazioni e strumenti compensativi deducendo correttamente il modello o la legge della situazione problematica	6
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Individua e applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate alla soluzione della situazione problematica analizzata, anche con il supporto di formulari, mappe o altri strumenti compensativi	2
	Applica in modo parziale strategie risolutive generalmente adeguate con il supporto di formulari, mappe o schemi	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate utilizzando correttamente gli strumenti compensativi	4
	Applica in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	5
	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte, utilizzando in modo autonomo ed efficace gli strumenti compensativi	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Formalizza con difficoltà la situazione problematica; il procedimento risulta incompleto anche se guidato	2
	Formalizza la situazione problematica in modo essenziale; sviluppa un procedimento parzialmente coerente	3
	Formalizza la situazione problematica individuando gli elementi matematici principali; sviluppa un procedimento generalmente adeguato, pur in presenza di errori esecutivi non determinanti	4
	Formalizza la situazione problematica in modo quasi completo; sviluppa un procedimento coerente ed efficace, con lievi errori esecutivi che non compromettono l'impostazione risolutiva	5
	Formalizza la situazione problematica in modo completo ed esauriente; sviluppa un procedimento autonomo, coerente ed efficace, mantenendo la correttezza dell'impostazione anche in presenza di eventuali imprecisioni di calcolo	6
Argomentare Commentare e giustificare	Non argomenta oppure argomenta in modo frammentario le scelte fatte; comunica i procedimenti in modo poco chiaro, anche se con il supporto del docente	1

PARTNER





opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Argomenta in modo completo le scelte effettuate; espone i procedimenti con linguaggio generalmente appropriato sotto il profilo scientifico, la presenza di lievi imprecisioni formali non risultano rilevanti ai fini della valutazione	1.5
	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente corretto	2

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PUNTEGGI ASSEGNATI ALLA PROVA							
Problema e quesiti svolti	Comprendere	Individuare	Sviluppare il processo risolutivo	Argomentare	somma	punteggio assegnato	
Problema n.							
Quesito n.							
Quesito n.							
Quesito n.							
Quesito n.							
Punteggio su 160							
➤ Il punteggio totale della prova si ottiene sommando il punteggio del problema moltiplicato per 4 con il punteggio dei quesiti. (Il punto del problema, qualora presente, relativo allo studio di funzione avrà un peso maggiore rispetto agli altri.)							

Tabella di conversione

0	7	13	21	30	40	48	56	63	71	80	89	97	105	113	121	129	137	145	153
6	12	20	29	49	47	55	62	70	79	88	96	104	112	120	128	136	144	152	160
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

CANDIDATO _____

VOTO _____

PARTNER





ALLEGATO A

Griglia di valutazione della prova orale.

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

PARTNER

